

Cambridge English
Exam Preparation Centre



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti



MIM – Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1
Via G. Colaci, 65 – tel. - fax 0832947311 – 73043 – COPERTINO (Lecce)
C.F.80012600757 – Cod. Mecc. LEIC867001
Codice IPA: ISTSC_LEIC867001 C. U. UF0EUK
Banca Intesa San Paolo, cod. IBAN: IT V 03069 79701 000000 46007



ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 COPERTINO



P.T.O.F.

Ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015
ANNI SCOLASTICI 2022 – 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COPERTINO POLO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 220** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 225** Attività previste in relazione al PNSD
- 227** Valutazione degli apprendimenti
- 232** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 239** Aspetti generali
- 240** Modello organizzativo
- 262** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 267** Reti e Convenzioni attivate
- 269** Piano di formazione del personale docente
- 275** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'eterogeneità dei contesti socio economici e/o culturali delle famiglie di provenienza e la presenza di diversi studenti stranieri, arrivati da poco in Italia, ha reso necessaria l'elaborazione di un' Offerta Formativa tesa a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi per rispondere ai bisogni reali e diversificati degli studenti. Ci si avvale dell'utilizzo dei vari laboratori e della strumentazione didattica di cui la scuola dispone, nonché della realizzazione di diversi progetti d'istituto o finanziati con fondi PON o PNRR.

VINCOLI

In tutti gli ordini di scuola l'eterogeneità dell'utenza, con diversi alunni stranieri ed economicamente e culturalmente svantaggiati, richiede una significativa diversificazione delle proposte didattiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto è ubicato nel centro storico di Copertino, ricco di beni artistici e culturali, testimonianza dei diversi periodi storici; questo orienta il nostro percorso didattico alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio rappresentativo della realtà nazionale. Copertino, inoltre, è uno dei comuni della Terra d'Arneo che vanta un importante patrimonio naturalistico, culturale ed enogastronomico. Ciò guida le scelte formative del nostro curriculum. Dal punto di vista sociale la situazione è varia: la maggior parte degli alunni proviene da contesti medi o medio bassi, per cui la scuola riveste un ruolo importante nell'offerta di stimoli, opportunità e servizi (Piano estate, scuola aperta di sabato, tempo prolungato). I principali stakeholder presenti sul territorio sono: Comune, alcune cooperative e associazioni, altre scuole. Le risorse provengono da finanziamenti pubblici e in minima parte della famiglia. Il Comune mette a



disposizione lo scuolabus per consentire agli alunni di raggiungere i plessi scolatici. Anche i centri socio-educativi "Fantasylandia" e "Sori" supportano le famiglie disagiate con diversi servizi, tra cui il trasporto.

VINCOLI

Si rileva la presenza di alcune famiglie in situazione di disagio economico e socio-culturale, che richiedono un'attenzione particolare da parte dei Servizi Sociali e della Istituzione scolastica. La presenza di alcuni alunni stranieri non alfabetizzati in italiano ha portato tutti i docenti a predisporre percorsi personalizzati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La maggior parte dei finanziamenti proviene dallo Stato e dalla Comunità europea, meno dal Comune; un contributo minimo viene dalle famiglie. Le strutture scolastiche sono facilmente raggiungibili. Gli spazi e le dotazioni sono adeguati alle esigenze espresse nel PTOF. Negli ultimi anni scolastici è stata ampliata la dotazione tecnologica delle aule di tutta la scuola per un potenziamento della didattica digitale e per lo sviluppo delle STEM, è stato creato un laboratorio per favorire l'apprendimento delle lingue straniere e alcune aule sono state dotate di banchi modulari per promuovere attività di didattica cooperativa. Nell'istituto sono attivi un servizio mensa e scuolabus.

VINCOLI

Non se ne segnalano al momento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COPERTINO POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC867001
Indirizzo	VIA G. COLACI 65 COPERTINO 73043 COPERTINO
Telefono	0832947311
Email	LEIC867001@istruzione.it
Pec	leic867001@pec.istruzione.it
Sito WEB	polo1copertino.edu.it/

Plessi

COPERTINO - VIA DON MINZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86701T
Indirizzo	VIA DON MINZONI COPERTINO 73043 COPERTINO

COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86703X
Indirizzo	VIA GIUSEPPE ALEMANNI COPERTINO 73043 COPERTINO



SCUOLA ELEMENTARE "G.STRAFELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE867013
Indirizzo	VIA G. COLACI 65 - 73043 COPERTINO
Numero Classi	16
Totale Alunni	278

POLO 1 - COPERTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM867012
Indirizzo	VIA COLACI 65 COPERTINO 73043 COPERTINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	177



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	Laboratorio didattico innovativo	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	139
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25



SmartTV aule tutti i plessi

35



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	19

Approfondimento

L'esperienza e la permanenza della maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato in servizio nella scuola e della Dirigente scolastica conferiscono stabilità organizzativa e continuità didattica. Buone le competenze professionali possedute dal personale della scuola, anche in termini di competenze trasversali alle varie discipline. Importante la figura di raccordo, per gli insegnanti di sostegno, la maggior parte dei quali sono nuovi, della funzione strumentale per l'inclusione. Questa figura strumentale, inoltre, svolge un ruolo decisivo nei rapporti con la ASL e i vari attori del territorio che seguono i diversi casi di svantaggio. La funzione svolta dagli insegnanti di sostegno è quella di favorire l'inclusione e di contribuire al successo formativo di tutti gli alunni della classe. I docenti si dimostrano motivati e disponibili all'aggiornamento: sempre alto il numero di presenze a corsi di formazione interni ed esterni in diversi campi (metodologie didattiche innovative, inclusione, sicurezza, valutazione...). La mobilità annuale del corpo docente (sia di sostegno che disciplinare) richiede, a inizio d'anno, alcuni mesi di assestamento nella nuova realtà. Il cambio frequente degli insegnanti di sostegno rappresenta un vincolo da dover affrontare ogni anno.



Aspetti generali

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del MIM, da cui si possono evincere i punti di forza e le criticità. Il punto di partenza per la redazione del Piano è rappresentato dagli esiti del RAV: priorità e traguardi di lungo periodo, obiettivi di processo, con i quali intraprendere il percorso di miglioramento, tenendo conto anche degli obiettivi primari a cui tende l'azione formativa dell'istituto.

1. Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana. Lo sviluppo di queste competenze è una condizione indispensabile per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento e per fare scoprire la lettura come piacere.

2. Potenziamento delle competenze in lingua straniera, delle competenze digitali e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, democratica e di comportamenti responsabili.

3. Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e ingegneristiche, per favorire lo sviluppo della creatività, della collaborazione, del pensiero critico e dell'inclusione, contrastando le stereotipie e i pregiudizi di genere.

4. Potenziamento delle attività di inclusione.

Il nostro Istituto si caratterizza per le buone pratiche inclusive nei confronti di tutti gli alunni e si pone come finalità la rimozione degli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. I docenti sostengono e favoriscono il processo di inclusione creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante con attività laboratoriali trasversali che



favoriscono l'interazione tra pari. Sulla base di elementi oggettivi e/o di considerazioni pertinenti da parte del Consiglio di classe e del Team docente, l'Istituto Comprensivo si fa carico delle esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che hanno bisogni educativi speciali (BES),

5. Sviluppo di progetti per una didattica laboratoriale, come strategia attiva centrata sullo studente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Elaborazione di griglie di osservazione, analisi degli esiti delle prove INVALSI e delle prove d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare un monitoraggio iniziale, intermedio e finale attraverso prove standardizzate d'istituto per progettare e realizzare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base

Produrre azioni per accrescere la motivazione e migliorare il metodo di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare supporti multimediali innovativi per favorire l'apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la comunicazione e forme di collaborazione esterne, a livello locale, con i comuni, le associazioni di volontariato e le aggregazioni sociali e a livello provinciale attraverso la creazione di reti di scuole

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di prove standardizzate d'istituto e analisi dei risultati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

FS area 3 e docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Confronto tra docenti – Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove – Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi – Miglioramento del successo formativo.



● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze chiave europee**

Svolgimento di attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza di tematiche sociali e civiche e allo sviluppo di competenze come cittadini attivi e responsabili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la comunicazione e forme di collaborazione esterne, a livello locale, con i comuni, le associazioni di volontariato e le aggregazioni sociali e a livello provinciale attraverso la creazione di reti di scuole

Attività prevista nel percorso: Uda quadrimestrali



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti dell'istituto.
Risultati attesi	Sviluppo di competenze chiave europee, sociali e civiche.

● **Percorso n° 3: Miglioramento degli esiti scolastici**

La finalità di questo percorso è migliorare le competenze – base degli studenti soprattutto negli ambiti linguistico e logico – matematico e promuovere una didattica laboratoriale e digitale che offra risposte ai bisogni differenziati degli alunni tenendo conto delle diverse “intelligenze” e delle valenze specifiche e trasversali delle discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni per accrescere la motivazione e migliorare il metodo di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare supporti multimediali innovativi per favorire l'apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e specifici percorsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base (area matematica, alfabetizzazione funzionale della lingua italiana e lingua inglese) e prevenire l'insuccesso scolastico, anche attraverso una didattica laboratoriale e digitale. A tale scopo, l'Istituto utilizza i numerosi laboratori con spazi tecnologicamente attrezzati per la didattica laboratoriale e digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corso degli ultimi anni scolastici si sono ulteriormente potenziate le strumentazioni tecnologiche della scuola, rispetto agli anni precedenti, incrementando le dotazioni tecnologiche di tutte le classi dell'istituto (presenza in ogni aula di monitor interattivi). I docenti, inoltre, stanno perfezionando le loro competenze digitali partecipando a vari corsi di aggiornamento (Nuove Strumentazione e Metodologie Didattiche).

- Innovazione delle pratiche didattiche: l'inclusione degli strumenti tecnologici permette di strutturare attività scolastiche in sintonia con la digitalizzazione generalizzata della società contemporanea, assottigliando il divario tra scuola e mondo "esterno". Le nuove tecnologie, attraverso l'abbondanza di strumenti messi a disposizione, permettono inoltre di differenziare le attività scolastiche;
- valorizzazione degli stili di apprendimento: gli strumenti tecnologici, grazie alla loro interattività, si modellano sulle esigenze e sulle preferenze di ciascun alunno, contribuendo a costruire un percorso di apprendimento individualizzato;
- maggior efficienza nelle procedure: lo strumento digitale è più rapido e meno macchinoso del ricorso al cartaceo;
- creazione di comunità di pratica fra studenti: con l'uso del digitale la classe si struttura prevalentemente in gruppi di lavoro (peer-to-peer). Questa struttura orizzontale favorisce la cooperazione fra studenti e la messa in campo delle competenze e delle risorse di ognuno, oltre che il mutuo aiuto e la responsabilizzazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Corsi di formazione mirati.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Elaborazione di rubriche valutative con riferimento al curriculum digitale d'istituto.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Corsi di aggiornamento mirati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: IN...formati digitalmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone la formazione del personale scolastico (personale docente e amministrativo), sulla transizione digitale nella didattica, nella pratica amministrativa e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le attività che verranno attivate andranno a completare il curriculum digitale e i percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Importo del finanziamento

€ 40.302,63

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Passion for STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Passion for STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline. Le attività saranno attuate con metodologie attive e collaborative e si valorizzeranno le esperienze induttive, laboratoriali, digitali, attraverso questioni e problemi di natura applicativa. La mentalità STEM si basa sulla risoluzione dei problemi. Gli studenti impareranno ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni su dati e prove scientifiche. Tali attività saranno realizzate sia in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole sia in ambienti e contesti reali, laboratoriali, centri di ricerca, e andranno a coinvolgere docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM, università, enti di formazione, centri culturali e di ricerca. La finalità ultima sarà l'applicazione di conoscenze e competenze STEM in contesti reali, per sviluppare abilità come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione e la riduzione dei divari di genere e socio-economici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 72.591,28

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IMPARIAMO AD IMPARARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La scuola si propone di attivare delle attività finalizzate a superare ciò che ostacola la partecipazione e l'apprendimento, come il profilo eterogeneo delle classi dato dalla provenienza geografica degli alunni, dall'appartenenza sociale, dalla condizione personale. I percorsi che si vogliono realizzare saranno indirizzati a prevenire la dispersione scolastica con attività in orario extra-scolastico di supporto, rinforzo e maturazione delle competenze. Tali attività avranno come obiettivi: - Supportare una forma di apprendimento per scoperta ed esplorazione; - Organizzare il tempo dello studio; - Imparare a costruire strumenti che facilitino l'apprendimento (mappe concettuali in formato digitale e cartaceo, schemi, ecc.); - Conoscere le proprie attitudini, gusti e preferenze; - Promuovere la fiducia in se stessi e l'autostima; - Promuovere benessere emotivo; - Orientare le scelte scolastiche; - Promuovere lo sviluppo di un atteggiamento di disponibilità e fiducia verso la scuola quale luogo in cui ciascuno studente ha diritto di cittadinanza, di imparare e crescere. - Potenziare le competenze di base.

Importo del finanziamento

€ 63.673,60

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

Nelle azioni di miglioramento del sito d'istituto, si farà in modo di potenziare l'informazione sulle attività curricolari ed extracurricolari, al fine di migliorare l'esperienza digitale degli utenti e il loro rapporto con la scuola, e di aumentare e rendere più semplice nella navigazione lo spazio dedicato agli elaborati digitali degli studenti collegati ai vari progetti d'istituto.

In particolare, tra i punti di forza della scuola, vi è la sezione online del giornalino d'istituto, che attraverso il potenziamento del sito, potrà ospitare maggiori contenuti e offrire una fruizione semplice, veloce e intuitiva per tutti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nella scuola dell'infanzia le famiglie possono scegliere 25 o 40 ore settimanali. Si lavora per campi d'esperienza: il corpo in movimento, il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, linguaggi-creatività-espressione.

Nella scuola primaria si può scegliere di frequentare un corso a tempo normale (27 ore) o a tempo prolungato (40 ore). Gli insegnamenti attivati sono i seguenti: lingua italiana, lingua inglese, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione civica, educazione fisica, tecnologia, religione/attività alternativa. Da quest'anno, inoltre, anche nelle classi quarte oltre che nelle classi quinte della scuola primaria è previsto per due ore l'insegnamento di educazione motoria a cura di docenti specialisti: il monte ore passa quindi a 29 ore per le classi a tempo normale e rimane a 40 per quelle a tempo prolungato.

Nella scuola secondaria l'offerta formativa prevede corsi di 30 ore. Si può scegliere la seconda lingua comunitaria, se francese o spagnolo. Gli insegnamenti attivati sono i seguenti: italiano, inglese, francese/spagnolo, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, educazione fisica, educazione civica, religione/attività alternativa.

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali. In ciascun quadrimestre, per ogni classe, si lavora su un' UDA elaborata all'inizio dell'anno collegialmente e collegata alla realizzazione di uno o più compiti di realtà. Esiste inoltre un coordinatore di educazione civica che è il docente di storia. Nella scuola primaria svolgono l'ora di educazione civica **gli insegnanti di storia sempre coadiuvati dai docenti di interclasse per lo svolgimento delle uda** (anche qui 1 per ogni quadrimestre per ogni classe). Nella scuola dell'infanzia le ore sono svolte dal team docenti di ogni sezione e sono anche in questo ordine finalizzate allo svolgimento delle uda (1 per quadrimestre distinte per fasce d'età, una per i 3-4 anni e una per i 5 anni).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COPERTINO - VIA DON MINZONI	LEAA86701T
COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO"	LEAA86703X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEMENTARE "G.STRAFELLA"

LEEE867013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

POLO 1 - COPERTINO

LEMM867012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COPERTINO - VIA DON MINZONI
LEAA86701T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO"
LEAA86703X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE "G.STRAFELLA"
LEEE867013

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLO 1 - COPERTINO LEMM867012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali. In ciascun quadrimestre, per ogni classe, si lavora su un' UDA elaborata all'inizio dell'anno collegialmente e collegata alla realizzazione di uno o più compiti di realtà. Esiste inoltre un coordinatore di educazione civica che è il docente di storia. Anche nella scuola primaria si svolgono 40 ore, 20 per ogni quadrimestre. Svolgono l'ora di educazione civica gli insegnanti di storia sempre coadiuvati dai docenti di interclasse per lo svolgimento delle uda (anche qui 1 per ogni quadrimestre per ogni classe). Nella scuola dell'infanzia le ore sono svolte dal team docenti di ogni sezione e sono anche in questo ordine finalizzate allo svolgimento delle uda (1 per quadrimestre distinte per fasce d'età, una per i 3-4 anni e una per i 5 anni).



Curricolo di Istituto

I.C. COPERTINO POLO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Da diversi anni la nostra scuola ha elaborato un curricolo verticale d'istituto con sistema di valutazione per tutti gli ordini di scuola e si sono elaborati anche il curricolo digitale e le rubriche valutative per tutte le discipline nella scuola primaria, per le materie INVALSI nella secondaria e per i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia. Il curricolo è presente nel sito istituzionale:

<https://www.polo1copertino.it/ptof/>

Nel corrente anno scolastico è stato revisionato il curricolo digitale e il curricolo di educazione civica d'istituto alla luce delle nuove linee guida in materia di educazione civica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Giornata della Terra**

In occasione della Giornata della Terra i bambini sono coinvolti in attività come la differenziazione di rifiuti e materiali in appositi contenitori (carta, plastica, organico,...).



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Festa dell'albero**

I bambini sono coinvolti in attività di prima conoscenza e sensibilizzazione nei confronti della natura e in particolar modo degli alberi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Prove di evacuazione.**

I bambini sono guidati a comprendere in forma ludica come comportarsi in situazioni di pericolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **I diritti dei bambini**

I bambini sono coinvolti in attività ludico-espressive finalizzate a una prima conoscenza dei propri diritti e doveri e alla consapevolezza dei propri e degli altrui bisogni per vivere in un mondo armonioso nel rispetto delle regole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **I calzini spaiati**

I bambini sono coinvolti in attività narrative, espressive e ludiche per cominciare a riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri e per comprendere il valore del rispetto di tutti nella loro unicità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Giornata della Gentilezza.**

Attività che facciano riflettere sulla gentilezza per intessere relazioni positive e costruttive con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Giornata dell'Acqua.**

Attività per approfondire la conoscenza dell'acqua, risorsa preziosa per la vita, e stimolare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○



Giornata delle api

Attività per riflettere sulle api, preziose alleate per l'uomo, che con il loro lavoro di impollinazione favoriscono la biodiversità e la produzione di cibo e sensibilizzare sull'importanza di azioni concrete per la loro protezione e il loro benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Polo 1 ha elaborato il curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione del curricolo prevede i nuclei fondanti dei saperi (obiettivi di apprendimento-conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni anno. Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave europee sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Si tratta di competenze trasversali che appartengono a tutte o a più discipline, si declinano diversamente in ciascuna di esse nelle competenze specifiche e sono comuni ai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. All'interno del curricolo verticale è presente il sistema di verifica e valutazione in quanto i processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi stabiliti e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno. Il curricolo d'istituto si è arricchito da qualche anno del curricolo di educazione civica e del relativo sistema di verifica e valutazione e del curricolo digitale.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono state elaborate le uda, 2 per quadrimestre, per ogni classe della primaria e secondaria e per le fasce d'età 3-4 anni e 5 anni della scuola dell'infanzia.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. COPERTINO POLO 1 (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Certificazione in lingua inglese** **Starters**

Attività di avvicinamento degli studenti all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante, basandosi su argomenti e situazioni familiari, al fine di stimolare l'apertura verso culture e Paesi diversi dal proprio, fornire strumenti per affrontare viaggi, scambi interculturali e percorsi di studi o lavorativi all'estero, ampliare il proprio punto di vista, moltiplicare le proprie opportunità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passion for STEM

○ Attività n° 2: Certificazione in lingua inglese A2

Attività per migliorare la propria conoscenza della lingua inglese, giungendo a riuscire a comunicare in forma scritta e orale in situazioni semplici, al fine di stimolare l'apertura verso culture e Paesi diversi dal proprio, fornire strumenti per affrontare viaggi, scambi interculturali e percorsi di studi o lavorativi all'estero, ampliare il proprio punto di vista, moltiplicare le proprie opportunità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passion for STEM

○ **Attività n° 3: Certificazione CLIL Docenti**

Si tratta di un percorso di formazione in servizio per docenti non di discipline linguistiche finalizzato all'acquisizione delle competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche per il raggiungimento del livello C1, al fine di ampliare l'offerta formativa con contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passion for STEM

○ **Attività n° 4: Certificazione B1 Docenti**



Percorso finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passion for STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. COPERTINO POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding**

Attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere Bee Bot/oggetti sulla scacchiera. - Attività di robotica educativa - Leggere un codice ed eseguirlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Scoprire le funzioni e i possibili usi di macchine e strumenti tecnologici; - Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; -Seguire correttamente un percorso reale o virtuale (digital board) sulla base di indicazioni; - Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; - Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

○ **Azione n° 2: Orienteering**



Conoscere il territorio circostante attraverso giochi di esplorazione dell'ambiente e attività unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1.1 Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra,

1.2 Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

○ **Azione n° 3: Digital storytelling**

Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali e non, lapbook, filmati e foto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. - Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. - Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

○ **Azione n° 4: Coding primaria**

Realizzare attività Unplugged con Cody Roby e coding digitale con Code.org. - Usare la piattaforma Code.org e approfondire il linguaggio di programmazione con l'uso di Scratch. - Approcciarsi alla robotica con i robot CODEY ROCKY.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico. - Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. - Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici. - Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni. - Formulare il problema in un formato che ci permette di usare "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo. - Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base. - Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni. - Generalizzare il processo di



risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. -
Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed
estese abilità tecnologiche.

send

Invia messaggio

Verifica di chi può accedere al file in corso...

17:50

○ Azione n° 5: Orienteering primaria

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. -
Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare la bussola -
Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Progettare percorsi e itinerari di viaggio utilizzando mappe e Google Earth.

○ **Azione n° 6: Digital storytelling primaria**

Produrre illustrazioni, testi e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-“Inventare”, a partire da dati e conoscenze, una storia da raccontare in forma anche multimediale. -Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per l'utilità personale, per comunicare con gli altri, per ricordare...) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e /o familiare). -Scrivere correttamente brevi e semplici testi utilizzando supporti digitali e varie applicazioni.

○ **Azione n° 7: Laboratorio scientifico**

- Conoscere le varie forme di inquinamento - Conoscere le strategie di riuso e il riciclo - Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) - Conoscere le



fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di quello che si vede succedere. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti. Esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Ricercare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ...) informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

○ **Azione n° 8: Coding scuola secondaria**

Utilizzo dei kit didattici per lo studio delle STEM, della stampante 3D, dello scanner 3D, dei visori VR e AR, del laboratorio scientifico. Sarà approfondito il metodo scientifico-sperimentale attraverso un percorso di domande e risposte ricercate per mezzo di attività a piccoli gruppi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere e porsi problemi, esplorare le interconnessioni tra il reale e il virtuale, attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche con l'uso di apparecchiature specifiche (stampante 3D, visori).

○ **Azione n° 9: Digital storytelling secondaria**

Ricerca, organizzare, illustrare, presentare elaborati digitali per comunicare le proprie idee e mostrare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-“Inventare”, a partire da dati e conoscenze, una storia da raccontare in forma anche multimediale. -Produrre testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per l'utilità personale, per comunicare con gli altri, per ricordare...) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e /o familiare). -Scrivere correttamente testi utilizzando supporti digitali e varie applicazioni.

○ **Azione n° 10: Costruzioni geometriche**



Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rappresentare e studiare le proprietà degli enti geometrici e delle figure piane. Avviare la conoscenza di forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche.

○ **Azione n° 11: Orienteering secondaria**

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. -
Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare la bussola -
Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio anche con l'ausilio di Google Maps e Google Earth. Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

○ **Azione n° 12: Laboratorio scientifico secondaria**

Attività di osservazione, conoscenza e sperimentazione relative agli ambiti: fisica e chimica, astronomia e scienze della terra e biologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

○ **Azione n° 13: Certificazione linguistica scuola primaria**

Il progetto mira ad ampliare le conoscenze degli alunni nell'ambito delle competenze di base della lingua Inglese per quanto riguarda la comprensione (orale e scritta), la produzione scritta e l'interazione orale, dimostrando, cioè, di saper prendere parte ad una conversazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consentire agli alunni partecipanti al corso di affrontare e superare l'esame Starters Cambridge.

Migliorare la fluidità e l'efficacia nella comunicazione in L2.

○ **Azione n° 14: Certificazione linguistica scuola secondaria**

Il progetto mira ad ampliare le conoscenze degli alunni nell'ambito delle competenze della lingua Inglese per quanto riguarda la comprensione (orale e scritta), la produzione scritta e l'interazione orale, dimostrando, cioè, di saper prendere parte ad una conversazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consentire agli alunni partecipanti al corso di affrontare e superare l'esame Key Cambridge.

Migliorare la fluidità e l'efficacia nella comunicazione in L2



Moduli di orientamento formativo

I.C. COPERTINO POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture che stimolino la riflessione su di sé. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo). Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Attività sul processo di scelta. Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente anche attraverso uscite sul territorio.

Allegato:

Orientamento SSIG.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Settimana dell'orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Questionari sulle attitudini e capacità. Letture che stimolino la riflessione su di sé. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. Test sul metodo di lavoro e la motivazione verso lo studio. Attività sul processo di scelta. Analisi e studio delle principali attività del territorio. Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.

Allegato:

Orientamento SSIG.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Settimana dell'orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima). Test su Motivazione Scolastica e Metodo. Test Preferenze Scolastiche e Professionali. Letture che stimolino la riflessione su sé stessi. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Definizione della scelta. Studio e/o visita di alcune aziende del territorio. Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi. Incontri informativi con gli insegnanti delle scuole superiori.

Allegato:

Orientamento SSIG.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorso orientativo finalizzato alla scelta

Dettaglio plesso: POLO 1 - COPERTINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Lecture in chiave orientativa.

Visione di film e discussione.

Incontri con esperti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Lecture in chiave orientativa.

Visione di film e video e discussione.

Incontri con esperti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Lecture in chiave orientativa.

Visione di video e film e discussione.

Incontri con esperti.

Uscite sul territorio (Aeronautica Militare, Università di Lecce).

Incontri con le scuole secondarie del territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Partecipazione al concorso BCC

Dato il tema scelto si proporranno attività di sezione in piccolo e grande gruppo con realizzazione di elaborati grafico-pittorici prodotti dai bambini opportunamente assemblati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici ed in tracce personali del percorso compiuto. Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo. Favorire lo sviluppo delle competenze, in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

1.

PROGETTO STUDIO 2024 BCC LEVERANO ***“Conoscere, comprendere, prevenire per avere coscienza del proprio corpo. La centralità della prevenzione e delle scelte salutari in età prescolare.”***

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuole dell'Infanzia “Don Rosario Trono” e “A.Sabin” dell'Istituto Comprensivo polo 1 Copertino
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti
- Numero complessivo di classi partecipanti: 3
- Classi partecipanti: Sezione bambini 5 anni B-G-I



2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	Finalità del progetto: Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto reciproco, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno.
b	Competenze specifiche: Esprimersi in modo personale con creatività e partecipazione. Obiettivi formativi specifici: Descrivere le proprie esperienze, tradurle in tracce personali rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.
c	Modalità di attuazione: Attività di sezione in piccolo e grande gruppo con realizzazione di elaborati grafico-pittorici prodotti dai bambini opportunamente assemblati.

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca - azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale.

Metodo esperienziale.

4. RISULTATI ATTESI



a	Tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici ed in tracce personali del percorso compiuto.
b	Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo.
c	Favorire lo sviluppo delle competenze, in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: 01/12/2024
- Data di conclusione : 27/01/2025
- Cadenza indicativa degli incontri: 1 incontro a settimana
- N° di ore complessive previste: 2 ore ad incontro
- N° di ore funzionali complessive previste: 14 ore

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
DOCENTI CURRICULARI DELLE SEZIONI B-G-I	Cisternino Marta, Di Mitri Stefania, Giangrande Giuseppina, Greco Paola, La Rosa Paola, Masciullo Elisabetta, Mellone Federica, Nestola Fabiola, Paladini	Organizzazione delle Attività



	Annamaria, Polo Annarita, Verdesca Addolorata.	
--	--	--

7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
La verifica si svolgerà attraverso l'osservazione e l'analisi dei comportamenti e del livello di coinvolgimento degli alunni di fronte alle attività proposte.	1 Docente plesso A. Sabin 1 Docente plesso D. Rosario Trono.	Settimanale



ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI

DOCENTI COINVOLTI: Cisternino Marta, DiMitri Stefania, Giangrande Giuseppina,
Greco Paola, La Rosa Paola, Masciullo Elisabetta, Mellone Federica,
Nestola Fabiola, Paladini Annamaria, Polo Annarita,
Verdesca Addolorata.

REFERENTE DI PROGETTO



Alessia Martina

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO
Progetto Studio 2024 BCC Leverano

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuole dell'Infanzia "Don Rosario Trono" e "A.Sabin" dell'Istituto Comprensivo polo 1 Copertino
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti
- Numero complessivo di classi partecipanti: 3
- Classi partecipanti: Sezione bambini 5 anni B-G-I

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto: Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto reciproco, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno.

b Competenze specifiche: Esprimersi in modo personale con creatività e partecipazione.

Obiettivi formativi specifici: Descrivere le proprie esperienze, tradurle in tracce personali



rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.

c) Modalità di attuazione: Attività di sezione in piccolo e grande gruppo con realizzazione di elaborati grafico-pittorici prodotti dai bambini opportunamente assemblati.

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca - azione. Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale.

Metodo esperienziale.

4. RISULTATI ATTESI

a) Tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici ed in tracce personali del percorso compiuto.

b) Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo.

c) Favorire lo sviluppo delle competenze, in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO



- Data presumibile di avvio: 01/12/2024
- Data di conclusione : 27/01/2025
- Cadenza indicativa degli incontri: 1 incontro a settimana
- N° di ore complessive previste: 2 ore ad incontro
- N° di ore funzionali complessive previste: 14 ore

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
DOCENTI	Cisternino Marta,	Organizzazione delle Attività
CURRICULARI DELLE SEZIONI B-G-I	Di Mitri Stefania,	
	Giangrande	
	Giuseppina, Greco	
	Paola, La Rosa	
	Paola, Masciullo	
	Elisabetta, Mellone	
	Federica, Nestola	
	Fabiola, Paladini	



	Annamaria, Polo	
	Annarita, Verdesca	
	Addolorata.	

7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
La verifica si svolgerà attraverso l'osservazione e l'analisi dei comportamenti e del livello di coinvolgimento degli alunni di fronte alle attività proposte.	1 Docente plesso A. Sabin 1 Docente plesso D. Rosario Trono.	Settimanale



DOCENTI COINVOLTI: Cisternino Marta, DiMitre Stefania, Giangrande Giuseppina,

Greco Paola, La Rosa Paola, Masciullo Elisabetta, Mellone Federica, Nestola Fabiola, Paladini Annamaria, Polo Annarita,

Verdesca Addolorata.

REFERENTE DI PROGETTO

Alessia Martina



● Giochi Matematici Bocconi

La partecipazione alla manifestazione "Giochi d'Autunno", gara di giochi matematici organizzata dalla prestigiosa Università "Bocconi" di Milano, è aperta a tutti gli alunni di quarta e quinta classe di Scuola primaria e di prima, seconda, terza classe di Scuola Secondaria di primo grado che desiderano aderire all'iniziativa. I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: CE per gli studenti di quarta e quinta della scuola primaria, C1 per gli studenti di prima e seconda della scuola secondaria di primo grado, C2 per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado. Sulla base delle disposizioni sanitarie si rimanda a un momento successivo la decisione di partecipare alla gara in presenza o online. In quest'ultimo caso, i concorrenti si registreranno sulla piattaforma appositamente predisposta dal centro PRISTEM dell'Università "Bocconi" e potranno rispondere ai quesiti che verranno loro inviati, restituendo le risposte nel tempo stabilito. Per ogni informazione riceveranno il supporto della docente responsabile d'istituto, ma potranno anche fare riferimento all'assistenza fornita dalla stessa Università Bocconi. Per la preparazione degli alunni alle gare, oltre alle normali attività curricolari, saranno svolte esercitazioni individuali e di gruppo in classe. Verranno utilizzati gli esercizi su giochi di logica riportati sui libri di testo, esercizi di allenamento alle prove INVALSI e test specifici di allenamento ai Giochi d'Autunno e ad altre gare matematiche reperibili sul sito web dell'Università Bocconi. Si prevede, inoltre, la partecipazione degli alunni di scuola secondaria ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università "Bocconi" che si terranno presumibilmente in marzo 2024. Alla fine dell'anno scolastico una cerimonia di premiazione dei vincitori e di consegna degli attestati di partecipazione a tutti i concorrenti concluderà le attività del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Motivazione allo studio della Matematica Sviluppo delle capacità logiche Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno Formulazione di ipotesi di soluzione di problemi reali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2024/2025

(a cura della Referente di Progetto prof.ssa Gennaro Katia e Responsabile d'Istituto per l'Università Bocconi e della Referente Ins. Tafuro Marisa)



1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

“GIOCHI Matematici”

Gare di Giochi matematici organizzate dall' Università

“Bocconi” di Milano

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado .
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- Numero complessivo di classi partecipanti: 15 classi



- Classi partecipanti:

Scuola Primaria: Quarte e Quinta Sezioni A-B-C. (n. 6 Classi)

Scuola Secondaria: Prima A-B-C, Seconda A-B-C, Terza A-B-C. (n. 9 Classi)

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

aFinalità del progetto

- Coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio della matematica
- Imparare a utilizzare la logica matematica per risolvere situazioni e problemi reali
- Educare gli studenti ad utilizzare i modelli matematici e ad elaborare strategie risolutive
- Creare uno stimolante clima di competizione agonistica.
- Offrire l'opportunità di un'esperienza positiva e di un'occasione di crescita e maturazione personale.

bCompetenze specifiche

- Analizzare situazioni problematiche e individuare, applicare e verificare strategie risolutive.
- Formulare ipotesi di soluzione di problemi reali.



- Risolvere problemi matematici.
- Individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti.
- Interpretare e rappresentare graficamente situazioni, fatti, fenomeni

Obiettivi formativi specifici

Individuazione e applicazione di procedimenti e di algoritmi. Analisi del testo di un problema e individuazione di dati e incognite. Organizzazione e verifica di opportune strategie risolutive di un problema. Comprensione ed uso di termini, simboli, rappresentazioni grafiche.

c Modalità di attuazione

La partecipazione alla manifestazione "Giochi d'Autunno", gara di giochi matematici organizzata dalla prestigiosa Università "Bocconi" di Milano, è aperta a tutti gli alunni di quarta e quinta classe di Scuola primaria e di prima, seconda, terza classe di Scuola Secondaria di primo grado che desiderano aderire all'iniziativa.

I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: CE per gli studenti di quarta della scuola primaria, CM per gli studenti di quinta della scuola primaria, C1 per gli studenti di prima e seconda della scuola secondaria di primo grado, C2 per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado.

Sulla base delle disposizioni sanitarie si rimanda a un momento successivo la decisione di partecipare alla gara in presenza o online. In quest'ultimo caso, i concorrenti si registreranno sulla piattaforma appositamente predisposta dal centro PRISTEM dell'Università "Bocconi" e potranno rispondere ai quesiti che verranno loro inviati, restituendo le risposte nel tempo stabilito.

Per ogni informazione riceveranno il supporto della docente responsabile d'istituto, ma potranno anche fare riferimento all'assistenza fornita dalla stessa Università Bocconi.

Per la preparazione degli alunni alle gare, oltre alle normali attività curricolari, saranno svolte esercitazioni individuali e di gruppo in classe. Verranno utilizzati gli esercizi su giochi di logica riportati sui libri di testo, esercizi di allenamento alle prove INVALSI e test specifici di allenamento ai Giochi d'Autunno e ad altre gare matematiche reperibili sul sito web



dell'Università Bocconi .

Si prevede, inoltre, la partecipazione degli alunni di scuola secondaria ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università "Bocconi" che si terranno presumibilmente in marzo 2025.

Alla fine dell'anno scolastico una cerimonia di premiazione dei vincitori e di consegna degli attestati di partecipazione a tutti i concorrenti concluderà le attività del progetto.

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca – azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale. Metodo deduttivo e metodo induttivo . Metodo esperienziale. Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.

4. RISULTATI ATTESI



a Motivazione allo studio della Matematica

b Sviluppo delle capacità logiche

c Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti

d Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni

e Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse

f Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno

g Formulazione di ipotesi di soluzione di problemi reali

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Ottobre 2024
- Data di conclusione: (Giochi d'Autunno) Novembre 2024 (Campionati Internazionali di giochi matematici) Marzo-Maggio 2025
- Cadenza indicativa degli incontri: esercitazioni individuali e di gruppo durante le ore di lezione di Matematica
- N° di ore complessive previste: 12 (fase organizzativa)



6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI

NOMINATIVI DEGLI OPERATORI

COMPITI SVOLTI

Docenti interni Scuola secondaria primo grado	Gennaro Katia Pagano Massimiliano Delle Donne Alessandra	Organizzazione delle esercitazioni e dei lavori di gruppo Gestione delle attività didattiche
Docenti interni Scuola Primaria	Docenti Matematica classi quarte e quinte scuola primaria Tafuro Marisa	Attività didattiche ed esercitazioni per la preparazione alla gara Referente Giochi Matematici scuola primaria
Docente responsabile	Gennaro Katia	Gestione dei contatti con l'Università



d'Istituto presso Università
Bocconi

“Bocconi” e con l'Istituto Comprensivo
di Alessano

Pubblicizzazione delle competizioni
presso gli alunni e le famiglie

Organizzazione e coordinamento della
gara nel nostro Istituto

Organizzazione dei Campionati
Internazionali

Organizzazione della cerimonia
conclusiva di premiazione dei
concorrenti

Verifica dei risultati

7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi



MODALITÀ PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Somministrazione prove	Docente responsabile d'istituto	Novembre 2024 Marzo 2025
Classifica fornita dal Centro Pristem dell'Università "Bocconi"	Docente responsabile d'Istituto	
Relazione finale al Collegio Docenti	Docente responsabile d'Istituto	Fine anno scolastico

REFERENTE DI PROGETTO E RESPONSABILE D'ISTITUTO

Prof.ssa Gennaro Katia



REFERENTE SCUOLA PRIMARIA

Ins. Tafuro Marisa

DOCENTI COINVOLTI

Scuola secondaria di primo grado Prof.ssa Gennaro Katia

Prof. Pagano Massimiliano

Prof.ssa Delle Donne Alessandra



Scuola primaria Docenti di Matematica classi quarte e quinte

● Festa della Scienza

La Festa della Scienza di Andrano è un'importante manifestazione scientifica organizzata dall'Istituto Pasteur Italia di Roma, l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase, il Comune di Andrano, in collaborazione con la Regione Puglia, l'Università "Sapienza" di Roma, Fondazione AIRC e altri importanti centri di ricerca. Il progetto si propone di introdurre gli alunni nel mondo del sapere scientifico e di promuovere l'acquisizione del metodo scientifico. Prevede la partecipazione a conferenze a carattere scientifico e alla manifestazione finale "Festa della Scienza" di Andrano, che si svolge con cadenza annuale, con l'obiettivo di favorire una serie di incontri di alto spessore culturale e civico tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile. Negli anni, l'evento è divenuto sempre più occasione di confronto non soltanto sulle tematiche strettamente scientifiche, ma di divulgazione, scambio di buone pratiche, valorizzazione della cultura scientifica verso target con background sociali, educativi e professionali differenti. Oltre alla manifestazione, l'adesione al progetto Festa della Scienza prevede anche la partecipazione ad altri incontri scientifici e a laboratori didattici e al concorso, per il quale è prevista la presentazione di un elaborato video della durata di cinque minuti realizzato dagli alunni e riguardante un tema diverso proposto di anno in anno. Tutte le Scuole partecipanti ricevono in premio del materiale didattico; inoltre, avranno la possibilità di chiedere di essere selezionate per ospitare un ricercatore, durante l'anno scolastico, presso la propria scuola per una giornata di dialogo con gli studenti sui temi più attuali riguardanti le biotecnologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire un metodo di lavoro razionale, attivo e critico
Acquisire conoscenze scientifiche
Individuare, analizzare e mettere in relazione gli elementi di un fenomeno
Eseguire procedure sperimentali, rispettando le fasi del metodo scientifico
Analizzare e interpretare i risultati ottenuti e comunicarli attraverso varie forme
Affrontare i problemi della realtà con il metodo logico-scientifico
Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici in modo preciso e rigoroso
Acquisire una mentalità critica e sapere interpretare e selezionare le informazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCHEMA DESCRITTIVO

PROGETTO DIDATTICO D'ISTITUTO

(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')



A. S. 2024/2025

(a cura della Referente di Progetto prof. Pagano Massimiliano)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

FESTA DELLA SCIENZA

Percorso di Educazione al pensiero scientifico

2. DATI IDENTIFICATIVI

· Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola secondaria di Primo grado



- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- Numero complessivo di classi partecipanti: 9
- Classi partecipanti: Tutte

3. **CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI**

a Finalità del progetto

- Educare ad una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale;
- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- Far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni
-
- Promuovere l'acquisizione del metodo scientifico.
- Favorire il pensiero razionale e la riflessione critica.
- Sviluppare capacità concettuali e operative che qualificano l'apprendimento e la crescita globale dell'alunno.
- Valorizzare le potenzialità e le attitudini di ciascuno.
- Favorire l'impegno e la progettualità.



b Competenze specifiche

- Saper esaminare, analizzare e descrivere situazioni, fatti, fenomeni.
- Saper organizzare secondo il metodo scientifico l'osservazione dei fenomeni naturali.
- Saper formulare ipotesi e relative procedure di verifica, anche sperimentale.
- Saper verificare la corrispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali.

Obiettivi specifici del progetto

- Osservare la realtà per individuare, anche con l'impiego di strumenti, relazioni, grandezze, proprietà varianti e invarianti, modificazioni nello spazio e nel tempo .
- Formulare ipotesi, verificarne la validità attraverso ragionamenti logici o prove sperimentali. Analizzare e interpretare i risultati ottenuti, trarre conclusioni.
- Raccogliere e organizzare dati e informazioni attraverso l'osservazione diretta o la consultazione di testi o media. - Individuare, analizzare e mettere in relazione gli elementi di un fenomeno. - Eseguire procedure sperimentali, rispettando le fasi del metodo scientifico.

c Modalità di attuazione

La Festa della Scienza di Andrano è un'importante manifestazione scientifica organizzata dall' Istituto Pasteur Italia di Roma, l' I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase, il Comune di Andrano , in collaborazione con la Regione Puglia , l' Università "Sapienza" di Roma, Fondazione AIRC e altri importanti centri di ricerca.

Il progetto si propone di introdurre gli alunni nel mondo del sapere scientifico e di promuovere l'acquisizione del metodo scientifico. Prevede la partecipazione a conferenze a carattere scientifico e alla manifestazione finale "Festa della Scienza" di Andrano, che si svolge con cadenza annuale, con l'obiettivo di favorire una serie di incontri di alto spessore culturale e civico tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile.

Negli anni, l'evento è divenuto sempre più occasione di confronto non soltanto sulle tematiche strettamente scientifiche, ma di divulgazione, scambio di buone pratiche, valorizzazione della cultura scientifica verso target con background sociali, educativi e professionali differenti.

Oltre alla manifestazione, l'adesione al progetto Festa della Scienza prevede anche la partecipazione ad altri incontri scientifici e a laboratori didattici e al concorso, per il quale è prevista la presentazione di un elaborato video della durata di cinque minuti realizzato dagli



alunni e riguardante un tema diverso proposto di anno in anno. Tutte le Scuole partecipanti ricevono in premio del materiale didattico; inoltre, avranno la possibilità di chiedere di essere selezionate per ospitare un ricercatore, durante l'anno scolastico, presso la propria scuola per una giornata di dialogo con gli studenti sui temi più attuali riguardanti le biotecnologie

4. PRINCIPALI METODOLOGIE

Lavoro di gruppo

Utilizzo di strumentazione multimediale

Utilizzo delle attrezzature e degli strumenti del laboratorio scientifico

Discussione

Didattica laboratoriale

Lezione frontale

Problem solving

Ricerca sperimentale

Cooperative learning

Metodo esperienziale



5. **RISULTATI ATTESI**

a	Acquisire un metodo di lavoro razionale, attivo e critico
b	Acquisire conoscenze scientifiche
c	Individuare, analizzare e mettere in relazione gli elementi di un fenomeno
d	Eseguire procedure sperimentali, rispettando le fasi del metodo scientifico
e	Analizzare e interpretare i risultati ottenuti e comunicarli attraverso varie forme
f	Affrontare i problemi della realtà con il metodo logico-scientifico
g	Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici in modo preciso e rigoroso
h	Acquisire una mentalità critica e sapere interpretare e selezionare le informazioni

6. **DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO**

- Data presumibile di avvio: Novembre 2024
- Data presumibile di conclusione: Maggio 2025



- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale
- N° di ore complessive previste: 15

7. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI	N° ORE Fondo Istituzione Scolastica RICHIESTE dal Responsabile di Progetto	N° ORE Fondo Istituzione Scolastica ASSEGNATE
Docenti interni	Pagano Massimiliano Gennaro Katia Delle Donne Alessandra	- Gestione dei contatti con lo Staff di Comunicazione Festa della Scienza -Gestione dell'informazione di docenti, alunni e famiglie -Organizzazione e svolgimento delle attività didattiche -Gestione delle attività sperimentali	15	



		- Realizzazione del video per il concorso		
--	--	---	--	--

8. **VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi**

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Esiti Scolastici	Docente responsabile	Valutazione quadrimestrale
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docenti di classe	Valutazione finale
Relazione finale al Collegio Docenti	Docente responsabile	



REFERENTE DI PROGETTO

Pagano Massimiliano

DOCENTI COINVOLTI

Pagano Massimiliano

Gennaro Katia

Delle Donne Alessandra

● Continuità e orientamento

Verranno programmati incontri anche informali tra i docenti delle classi - ponte dei diversi ordini e le docenti Referenti della Continuità per stabilire le linee generali dell'organizzazione e per elaborare insieme un programma di attività di raccordo. Verranno organizzate secondo un calendario predefinito, in collaborazione con le colleghe della scuola dell'Infanzia e della scuola



Primaria, attività didattiche per favorire la continuità dei diversi ordini di scuola. Come pure tra docenti di scuola primaria e secondaria verranno programmate azioni didattiche finalizzate a promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, mediante test, questionari, letture, conversazioni, dibattiti, attività laboratoriali per coinvolgere gli alunni in modo interessante e creativo. Per gli alunni della scuola secondaria, i docenti promuoveranno azioni finalizzate alla scoperta di attitudini, bisogni, desideri e aspirazioni personali attraverso conversazioni, letture, test, ricerche guidate, ecc. su cui gli alunni saranno invitati a riflettere e a discutere, per essere guidati a una scelta consapevole. Verranno curati i contatti con le Scuole Secondarie di II grado per organizzare le attività di orientamento in uscita e per fornire agli alunni e alle loro famiglie materiali informativi riguardanti i piani di studio e l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio. Fanno parte delle azioni di continuità e orientamento anche i progetti d'Istituto: Giornalino, Giochi Matematici, Festa della Scienza, Io leggo perché, Libriamoci, Progetto di Educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione del disagio nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
Collaborazione con i compagni più grandi nello svolgimento delle attività
Promozione di attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione
Produzione di elaborati, anche multimediali
Conoscenza di sé, dei propri desideri, delle proprie aspirazioni per poter effettuare una scelta consapevole
Organizzazione di incontri per favorire la conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti Superiori che favorisca una matura e consapevole scelta per il proseguimento degli studi successivi
Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')

A. S. 2024/2025

(a cura del Referente di Progetto)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

2. DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione: deliberato dal Collegio docenti
- Numero complessivo di classi partecipanti: classi in uscita di infanzia e primaria, tutte le classi della secondaria



· Classi partecipanti: terzo anno scuola dell'Infanzia, quinte scuola primaria, tutte le classi della scuola secondaria

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto

- Fornire agli alunni gli strumenti conoscitivi e formativi per conoscere sé stessi e i cambiamenti che affronteranno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, garantendo sia la continuità sia l'adattamento davanti a percorsi nuovi.
- Fornire agli alunni della scuola secondaria le condizioni per compiere nel modo più sereno, consapevole e maturo possibile la scelta della futura scuola, condurli a conoscere la realtà del mondo del lavoro e i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo.
- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

b Obiettivi trasversali



- Conoscere il nuovo ordine di scuola
- Collaborare con i compagni più grandi nello svolgimento delle attività
- Sentirsi accompagnati e abituarsi con gradualità al nuovo ambiente di apprendimento
- Ridurre il disagio che il passaggio a un nuovo ordine di scuola comporta
- Condurre gli studenti a conoscere sé stessi
- Definire i propri interessi e le proprie attitudini, su cui riflettere per operare una scelta consapevole
- Conoscere l'offerta formativa del territorio
- Utilizzare i dati di autoconoscenza in riferimento alla propria scelta.

c Modalità di attuazione

Verranno programmati incontri anche informali tra i docenti delle classi - ponte dei diversi ordini e le docenti Referenti della Continuità per stabilire le linee generali dell'organizzazione e per elaborare insieme un programma di attività di raccordo.

Verranno organizzate secondo un calendario predefinito, in collaborazione con le colleghe della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, attività didattiche per favorire la continuità dei diversi ordini di scuola. Come pure tra docenti di scuola primaria e secondaria verranno programmate azioni didattiche finalizzate a promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, mediante test, questionari, letture, conversazioni, dibattiti, attività laboratoriali per coinvolgere gli alunni in modo interessante e creativo.

Per gli alunni della scuola secondaria, i docenti promuoveranno azioni finalizzate alla scoperta di attitudini, bisogni, desideri e aspirazioni personali attraverso conversazioni, letture, test, ricerche guidate, ecc. su cui gli alunni saranno invitati a riflettere e a discutere, per essere guidati a una scelta consapevole. Verranno curati i contatti con le Scuole Secondarie di II grado per organizzare le attività di orientamento in uscita e per fornire agli alunni e alle loro famiglie materiali informativi riguardanti i piani di studio e l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio.

Fanno parte delle azioni di continuità e orientamento anche i progetti d'Istituto: Giochi



Matematici, Festa della Scienza, Io leggo perché, Libriamoci, Progetto di Educazione stradale.

4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione

- Lezione frontale

- Utilizzo di linguaggi non verbali
 - Lavori di gruppo
 - Didattica laboratoriale
 - Metodo esperienziale
 - Apprendimento in situazioni concrete



5. RISULTATI ATTESI

a	Riduzione del disagio nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
b	Collaborazione con i compagni più grandi nello svolgimento delle attività
c	Promozione di attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione
d	Produzione di elaborati, anche multimediali
e	Conoscenza di sé, dei propri desideri, delle proprie aspirazioni per poter effettuare una scelta consapevole
f	Organizzazione di incontri per favorire la conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti Superiori che favorisca una matura e consapevole scelta per il proseguimento degli studi successivi
g	Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica



6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Ottobre 2024
- Data presumibile di conclusione: Maggio 2025
- Cadenza indicativa degli incontri: bisettimanali
- N° di ore complessive previste: almeno 30 per ogni classe della scuola secondaria, almeno 10 per il raccordo tra infanzia e primaria e altrettante per il raccordo primaria secondaria.

7. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docenti interni	Docenti di Scuola dell'Infanzia	Organizzazione e realizzazione di attività didattiche e laboratoriali da svolgere secondo modalità stabilite nelle classi di passaggio e nelle classi della scuola secondaria



	<p>Docenti delle classi quinte di scuola primaria</p> <p>Docenti di Scuola secondaria di primo grado</p>	
Docenti Referenti	<p>Quarta Maria Rosaria</p> <p>Stefanizzi Angela</p> <p>Alessandra</p>	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione, in collaborazione con le colleghe della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, e realizzazione di attività didattiche per favorire la continuità dei diversi ordini di scuola.- Coordinamento e gestione delle attività.- Compilazione di un calendario di incontri per lezioni e altre azioni didattiche rivolte alle classi quinte e alle classi finali della scuola dell'infanzia in funzione del passaggio all'ordine di scuola successivo.- Organizzazione della settimana dell'orientamento nelle classi prime e seconde della secondaria.- Organizzazione, in accordo con le Scuole Secondarie di II grado, di attività di orientamento in uscita per gli alunni delle classi III di scuola secondaria - Consegna agli alunni e alle loro famiglie dei materiali informativi forniti dalle scuole superiori riguardanti i piani di studio e l'offerta formativa. - Organizzazione di incontri formativi in classe o presso gli Istituti Superiori, secondo la richiesta degli stessi alunni e in base alla disponibilità degli Istituti stessi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Gruppo di progetto		
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)		

8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA

INCARICATO DELLA

SCANSIONE TEMPORALE DELLE



	VERIFICA	VERIFICHE
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docenti referenti	Fine primo quadrimestre
Relazione finale al Collegio Docenti	Docenti referenti	Fine anno scolastico

REFERENTI DI PROGETTO

Quarta Maria Rosaria

Stefanizzi Angela Alessandra



● Progetto feste

Il progetto si svolgerà in modalità CURRICOLARE (eventualmente con la possibilità di recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti interessate) per le seguenti manifestazioni:

- Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GENTILEZZA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico programmato).
- Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico programmato).
- Novembre: FESTA DELL'ALBERO (Data da stabilire tra fine Novembre e i primi di Dicembre) in collaborazione con l'Associazione LEGA AMBIENTE rappresentata dalla sig.ra Serrati Lea Angela (genitore rappresentante della sez. D) che metterà a disposizione dei due plessi della Scuola dell'Infanzia n. 2 alberi che saranno piantati nei rispettivi giardini delle scuole con l'ausilio di addetti dell'associazione proponente. L'esperienza non prevede costi né per gli alunni né per la scuola.
- Dicembre: "E' NATALE PER...TUTTE LE CREATURE". Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia insieme agli alunni della primaria e ai ragazzi della secondaria saranno coinvolti in allestimenti degli spazi, realizzazioni di addobbi, un presepe ed un albero di Natale all'interno dell'edificio scolastico. I bambini con i compagni della primaria e della secondaria parteciperanno con canti e poesie alla nascita di Gesù Bambino a scuola e in una manifestazione itinerante.
- Febbraio: LA SCUOLA SOTTO SOPRA...MA PER UNA SETTIMANA! Sarà dedicata un'intera settimana ad attività ludiche e divertenti alla riscoperta delle caratteristiche del Carnevale. Si organizzeranno giochi, travestimenti, spettacoli e drammatizzazioni per consentire ai piccoli di vivere l'atmosfera tradizionale di questa festa. La settimana si concluderà con la festa di Carnevale a scuola.
- Marzo/Aprile/Maggio: FESTA DEL PAPA' / SANTA PASQUA / FESTA DELLA MAMMA. I bambini saranno coinvolti in una serie di percorsi didattici di educazione all'affettività, che li porterà a riflettere sul rapporto con il papà, con la mamma e con la famiglia tutta. In occasione della Santa Pasqua memorizzeranno canti, poesie, filastrocche e realizzeranno un biglietto d'auguri.
- Maggio: "GIORNATA DELLE API" (20 Maggio 2024) Tutti i bambini saranno i protagonisti di un percorso didattico dedicato all'importanza delle Api e al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. In tale



occasione sarà riproposto l'intervento dell'Associazione Lega Ambiente, nel nome della sig.ra Serrati Lea Angela (rappresentante genitori della sez. D) che coinvolgerà i bambini di attività di osservazione diretta di un'arnia didattica per consentire la conoscenza e l'opportuna interazione dell'uomo con gli elementi naturali. Tale esperienza sarà accompagnata da iniziative sensoriali e di degustazione dei prodotti delle api. Le attività saranno svolte in entrambi i plessi della Scuola dell'Infanzia con l'ausilio degli operatori dell'associazione di cui sopra in date da concordare per il mese di maggio. Allestimento degli spazi scolastici, realizzazione di prodotti artistici, esperienze didattiche con esperti esterni che interverranno nei due plessi (da confermare). Il progetto si svolgerà in modalità EXTRACURRICOLARE (se sarà possibile o, eventualmente, con il recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti dei bambini di 5 anni coinvolte negli eventi) per le seguenti manifestazioni: • In particolare, i bambini di 5 anni saranno coinvolti in una "Manifestazione natalizia", curata dalle rispettive docenti e dalle altre docenti che si renderanno disponibili a fornire il proprio aiuto. Alla manifestazione saranno invitati a partecipare anche le rispettive famiglie. Ci si riserva di organizzare l'evento e di fornire programma e data nel dettaglio. Si precisa, inoltre, che la manifestazione natalizia per i bambini di 5 anni, di entrambi i plessi, si svolgerà in orario extrascolastico, nell'atrio del plesso di "Don Rosario Trono" per i cinquenni che frequentano tale edificio, nella palestra della sede centrale di via T. Colaci per i cinquenni che frequentano il plesso della scuola dell'Infanzia "Sabin". Pertanto, eventuali dettagli inerenti agli orari e agli spazi da utilizzare saranno comunicati successivamente. Inoltre, i bambini di 5 anni di entrambi i plessi della scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in un'iniziativa d'Istituto prevista per il 19 Dicembre 2023 (data e orario da confermare): Presepe itinerante, a tema "Josephino" e "Francescano" per le vie del paese di Copertino. I bambini di 5 anni rappresenteranno le creature del Cielo e della Terra e si esibiranno nei pressi della Chiesetta di San Giuseppe da Copertino, nel centro storico, alla presenza delle famiglie. • Giugno: "FESTA DEI REMIGINI" Coinvolge solo i bambini uscenti di 5 anni e le rispettive famiglie. Sarà curata dalle rispettive maestre che usufruiranno della collaborazione delle altre docenti disponibili. Gli spazi utilizzati saranno quelli scolastici, probabilmente in orario extrascolastico per consentire una piccola manifestazione nelle ore di penombra. I bambini di 5 anni si esibiranno in piccole drammatizzazioni e canti e saranno protagonisti della proclamazione dei Remigini a cura delle proprie maestre. (In seguito, sarà inviato il programma dettagliato della manifestazione finale dei bambini di 5 anni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere e dare giusto valore ai legami affettivi Riflettere sui concetti di pace e rispetto e solidarietà Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale e non Conoscere i simboli delle principali festività Collaborare con i compagni in un clima sereno e solidale Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività Ascoltare musiche e seguirne il ritmo associando il movimento del corpo in modo giocoso e creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento



1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTO FESTE

DATI IDENTIFICATIVI

Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia

Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti

Numero complessivo di sezioni partecipanti: 9

Sezioni partecipanti: A - B - C - D - E - F - G - H - I

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Motivazione:

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti formativi che coinvolgano i bambini, le famiglie e la cittadinanza e che diventino occasione di ritrovo e di condivisione.

Le feste, le ricorrenze, il Natale e il saluto di fine anno scolastico, sono occasioni di scoperte e di nuove conoscenze attraverso le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità.

Finalità del progetto:

- Conoscere l'importanza del rispetto, della collaborazione e del senso civico



· Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità

b Obiettivi trasversali:

- § Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- § Collaborare con gli altri per il raggiungimento di un fine comune.
- § Sensibilizzare i bambini al valore dell'accoglienza e della solidarietà.
- § Conoscere le proprie tradizioni.
- § Sperimentare rime, filastrocche e drammatizzazioni.
- § Utilizzare linguaggi corporei mimico-gestuali per rappresentare situazioni narrative.

§ Usare vari materiali sperimentando diverse tecniche espressive: pitture, collage, manipolazione.

§ Riprodurre e interpretare con il proprio corpo strutture ritmiche.

§ Esplicitare sensazioni, sentimenti, stati d'animo attraverso la musica e la danza.

c Modalità di attuazione:

Il progetto si svolgerà in modalità CURRICOLARE (eventualmente con la possibilità di recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti interessate) per le seguenti manifestazioni:

· Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GENTILEZZA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico)



programmato).

- Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico programmato).

- Novembre: FESTA DELL'ALBERO (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico programmato).

- Dicembre: "E' NATALE "

Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in allestimenti degli spazi, realizzazioni di addobbi, di un presepe ed di un albero di Natale all'interno dell'edificio scolastico.

I bambini parteciperanno con canti e poesie alla nascita di Gesù Bambino a scuola.

- Febbraio: LA SCUOLA SOTTO SOPRA ... MA PER UNA SETTIMANA!

Sarà dedicata un'intera settimana ad attività ludiche e divertenti alla riscoperta delle caratteristiche del Carnevale. Si organizzeranno giochi, travestimenti, spettacoli e drammatizzazioni per consentire ai piccoli di vivere l'atmosfera tradizionale di questa festa.

La settimana si concluderà con la festa di Carnevale a scuola (Venerdì 28 Febbraio da confermare).

- Marzo/Aprile/Maggio: FESTA DEL PAPA' / SANTA PASQUA / FESTA DELLA MAMMA.

I bambini saranno coinvolti in una serie di percorsi didattici di educazione all'affettività, che li porterà a riflettere sul rapporto con il papà, con la mamma e con la famiglia tutta.

In occasione della Santa Pasqua memorizzeranno canti, poesie, filastrocche e realizzeranno un biglietto d'auguri.

- Maggio: "GIORNATA DELLE API" (20 Maggio 2025)

Tutti i bambini saranno i protagonisti di un percorso didattico dedicato



all'importanza delle Api e al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. In tale occasione sarà proposto l'intervento di un apicoltore che coinvolgerà i bambini nell'attività di osservazione diretta di un'arnia didattica per consentire la conoscenza e l'opportuna interazione dell'uomo con gli elementi naturali. Tale esperienza sarà accompagnata da iniziative sensoriali e di degustazione dei prodotti delle api. Le attività saranno svolte in entrambi i plessi della Scuola dell'Infanzia in date da concordare per il mese di maggio.

Allestimento degli spazi scolastici, realizzazione di prodotti artistici, esperienze didattiche con esperti esterni che interverranno nei due plessi (da confermare).

Il progetto si svolgerà in modalità EXTRACURRICOLARE (se sarà possibile o, eventualmente, con il recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti dei bambini di 5 anni coinvolte negli eventi) per le seguenti manifestazioni:

· In particolare, i bambini di 5 anni saranno coinvolti in "Manifestazioni natalizie", curata dalle rispettive docenti e dalle altre docenti che si renderanno disponibili a fornire il proprio aiuto.

Alla manifestazione saranno invitati a partecipare le rispettive famiglie.

Ci si riserva di organizzare l'evento e di fornire programma e data nel dettaglio.

Si precisa, inoltre, che la manifestazione natalizia per i bambini di 5 anni, di entrambi i plessi, si svolgerà in orario extrascolastico.

Per i bambini della scuola dell'Infanzia Don Rosario Trono si svolgerà il giorno 19 Dicembre 2024 nel proprio plesso scolastico, per i bambini della scuola dell'Infanzia "Sabin" si svolgerà il giorno 17 Dicembre 2024 in Palestra presso la sede centrale di via T. Colaci (da confermare date e luoghi).



- Giugno: "FESTA DEI REMIGINI"
Coinvolge solo i bambini uscenti di 5 anni e le rispettive famiglie.
Sarà curata dalle rispettive maestre che usufruiranno della collaborazione delle altre docenti disponibili.
Gli spazi utilizzati saranno quelli scolastici, in orario extrascolastico.
I bambini di 5 anni si esibiranno in piccole drammatizzazioni e canti e saranno protagonisti della proclamazione dei Remigini a cura delle proprie maestre.
Ci si riserva di organizzare l'evento e di fornire programma e data nel dettaglio.

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale.

Didattica laboratoriale.

Metodo deduttivo e metodo induttivo.

Metodo esperienziale.

Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.

Gioco libero e strutturato, drammatizzazioni.



4. RISULTATI ATTESI

a Riconoscere e dare giusto valore ai legami affettivi
--

b Riflettere sui concetti di pace e rispetto e solidarietà
--

c Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale e non

d Conoscere i simboli delle principali festività
--

e Collaborare con i compagni in un clima sereno e solidale
--

f Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività

g Ascoltare musiche e seguirne il ritmo associando il movimento del corpo in modo giocoso e creativo
--

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Novembre
- Data di conclusione: Giugno
- Cadenza indicativa degli incontri: In itinere
- N° di ore complessive previste: da definire
- N° di ore funzionali complessive previste: da definire



6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI PER IL PROGETTO FESTE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	COMPITI SVOLTI
Docenti interni Consulenti/specialisti esterni	<p>PROGETTO FESTE CURRICOLARE:</p> <p>Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia</p> <p>PROGETTO FESTE EXTRACURRICOLARE:</p> <p>Tutti i docenti dei bambini di 5 anni (da definire nel dettaglio le disponibilità)</p> <ul style="list-style-type: none">· Giangrande G.· Greco P.· Polo A. R.· La Rosa P.· Masciullo E.· Nestola F.· Verdesca A.	<ul style="list-style-type: none">· Progettazione e organizzazione delle manifestazioni· Elaborazione di storie, coreografie e drammatizzazioni· Organizzazione di attività laboratoriali finalizzati alla realizzazione di biglietti augurali e semplici manufatti· Lettura di storie· Pianificazione di giochi strutturati· Organizzazione e allestimento spazi· Preparazione di cartelloni murali e scenografie



	<ul style="list-style-type: none">· Cisternino M .· Di Mitri S .· Paladini A.M .· Mellone F .	
--	--	--

7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
VERIFICA	VERIFICA	DELLE VERIFICHE

Somministrazione periodica di prove opportunamente predisposte	Docenti di sezione	Alla fine di ogni step
--	--------------------	------------------------

ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI

Trattandosi di un progetto che include tutte le festività dell'anno scolastico, le referenti di plesso



si riservano di presentare, in itinere, ulteriori dettagli relativi all'organizzazione di spazi, tempi e attività.

REFERENTI DI PROGETTO

Gabriella Paladini (Plesso A. Sabin)

Alessia Martina (Plesso Don Rosario Trono)

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti delle scuole dell'Infanzia "A. Sabin" e "Don Rosario Trono"

● Uscite didattiche

Si allega prospetto uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Potenziare le capacità di ascolto attivo. -Migliorare la relazione e la comunicazione tra pari. - Accrescere la motivazione. -Conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale e storico artistico del proprio territorio. -Fare esperienza sul campo. -Entrare in contatto con realtà diverse da quelle vissute quotidianamente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



PROSPETTO USCITE

USCITE SCUOLA INFANZIA

DATA E ORA-RIO	META	MEZZO	SEZIONI COINVOLTE	ACCOMPAGNATORI numero	TOTALE PARTECIPANTI
27 Gennaio 2025 8.00/12.00	TEATRO KOREIA LECCE Spettacolo: "Cappuccetto e la nonna"	PULLMAN	TOT. 70 BAMBINI (4 H) SEZIONI B/G/I DI 5 ANNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA SABINA E DON ROSARIO TRONO	TOT. 12 GIANGRANDE G. - GRECO P.- NESTOLA F. - VERDESCA A. - POLO A. R. - LA ROSA P. - MASCIULLO E.- CISTERNINO M. - DIMITRI S. - PALADINI A.M. - MELLONE F. ZACCHEO C. (ASSISTENTE)	TOT. 82 PARTECIPANTI
12 Maggio 2025 8.30/14.00	AGRITURISMO "CASA PORCARA" - VEGLIE Lab. "Un, due, tre... stella" Pranzo a sacco e	PULLMAN	TOT. 70 BAMBINI (4 H) SEZIONI B/G/I DI 5 ANNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA SABINA E DON ROSARIO TRONO	TOT. 12 GIANGRANDE G. - GRECO P.- NESTOLA F. - VERDESCA A. - POLO A. R. - LA ROSA P. - MASCIULLO E.- CISTERNINO M. -	TOT. 82 PARTECIPANTI



	rientro per le ore 14.00			DIMITRI S. - PALADINI A.MARIA - MELLONE F. ZACCHEO C. (ASSISTENTE)	
17 Marzo 2025 8.30/12.00 (da confermare)	Scuola dell'Infanzia "Don Rosario Trono" per assistere allo spettacolo dei burattini "Il piccolo principe" a cura della compagnia teatrale Teste di Legno di Galatina.	Scuolabus comunale	TOT. di 111 alunni da trasportare SEZIONI D-E-F-G-H- I (6 H) I bambini di 3- 4 e 5 anni di Don Rosario Trono sono già in sede Si spostano, in turni diversi, i bambini di 3- 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia Sabin.	TOT. di 20 NESTOLA F. - VERDESCA A. - POLO A. R. - LA ROSA P. - MASCIULLO E.- CISTERNINO M. - DIMITRI S. - PALADINI A.M. - MELLONE F. - PALADINI G. - CALCAGNILE A. C. - SUPPRESSA D. - LEO P. - VIVA F. - MORELLI R. - DE PASCALIS A. - D'AMATO S. - DE MATTEIS P. - FILOGRANA I. ZACCHEO C. (ASSISTENTE)	TOT . di 131 PARTECIPANTI (da trasportare in due turni)
Periodo 31 Marzo/ 2 Aprile 2025 (da confermare)	Palestra sede centrale Polo 1 Copertino, via T. Colaci per partecipare	Scuolabus comunale	TOT. di 122 SEZIONI A-B -E-H-G- I I bambini di 4 e 5 anni di Don rosario Trono e Sabin in turni	TOT. 20 PATI V. - SCARDIA A. - GRECO P. - GIANGRANDE G. - NESTOLA F. -	TOT. 142 PARTECIPANTI (da trasportare dividendoli in



data)	all'osservatorio itinerante. (da verificare la disponibilità della palestra)		diversi. N. B: AL PLANETARIO IN PALESTRA HANNO ESPRESSO INTENZIONE DI ACCEDERE PURE LE CLASSI PRIME E QUINTE DELLA PRIMARIA PER UN TOTALE DI 6 CLASSI E PRIME E SECONDE DELLA SECONDARIA PER UN TOTALE DI ALTRE 6 CLASSI, GLI ALUNNI SARANNO ACCOMPAGNATI DALLE DOCENTI IN SERVIZIO NELLE ORE DELLA VISITA, PER L'INTERA VISITA OCCORRONO 2 O 3 MATTINATE	VERDESCA A. - POLO A. R. - LA ROSA P. - MASCIULLO E. - CISTERNINO M. - DIMITRI S. - PALADINI A.M. - MELLONE F. - PALADINI G. - CALCAGNILE A. C. - SUPPRESSA D. - LEO P. - VIVA F. - MORELLI R. - ZACCHEO C. (ASSISTENTE)	più turni)
-------	--	--	--	--	------------

USCITE SCUOLA PRIMARIA

DATA	META	MEZZO	CLASSI COINVOLTE	ACCOMPAGNATORI	TOTALE PARTECIPANTI
18/12/2024	Teatro a scuola - Palestra	—	Seconde A-B-C 57alunni	5	62
20/02/2025	Teatro Koreja	Pullman	Seconde	6	63



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Lecce	(compreso nel pacchetto del teatro)	A-B-C 57alunni		
14/05/2025	Castrignano dei Greci	Pullman	Seconde A-B-C 57alunni	7	64
27 Novembre 8,30/13,30	Scorrano	pulmann	Terze A-B-C	6	61
15 Maggio 8,30/13,30	Nardò	pulmann	Terze A-B-C	6	61
06 maggio 2025 8:00/13:30	Melograni Martino Monteroni di Lecce	Pullman	Prime A-B-C	7	53
13 Gennaio 2025 8:00/14:00	Porto Cesareo	Pullman	Quarte A-B-C-D	11+assistente ad personam	86
6 dicembre 2024	Lecce centro	Pullman	Quarte A-B-C-D	10+assistente ad personam	85



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

8:00/14:00	e Teatro Salesiani				
24/03/2025 9:00/12:00	Copertino: chiesa di Casole e Santuario Grottella	scuolabus	Quarte A-B-C-D	11+assistente ad personam	86
21/05/2025 8:00/18:00	Martina Franca	Pullman	Quarte A-B-C-D	11+assistente ad personam	86
19/12/2024	Teatro a scuola	in palestra	Quinte A-B-C		50 alunni+docenti in servizio nelle ore dello spettacolo
27/05/2025 8:00/16:00	Caprarica Archeodromo del Salento "Kalos"	Pullman	5A 5B 5C 50 alunni	6	56

USCITE SCUOLA SECONDARIA

DATA	META	MEZZO	CLASSI COINVOLTE	ACCOMPAGNATORI	TOTALE PARTECIPANTI
10/03/2025 Metà giornata 8-14	Museo e Parco Archeologico di Egnazia	Pullman	1^A 1^B 1^C 7 totale 64 alunni		71 (alunni + docenti)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

09/05/2025 (intera giornata)	Kalòs, archeodromo del Salento, Caprarica di Lecce (LE)	Pullman	1A-1B-1C totale 64 alunni	7.	71 (alunni + docenti)
21 marzo 2025 9-13	Manifatture Knos spettacolo "Corri Dafne"	Pullman	2^A 2^B 2^C TOTALE 56 ALUNNI	6	62
6 maggio	Leverano Marcia della Pace della Rete Smile	Pullman	2^A 2^B 2^C TOTALE 56 ALUNNI	6	62
23 maggio 2025 INTERA GIORNATA	Bari Castel del Monte	Pullman	2^A 2^B 2^C TOTALE 56 ALUNNI	6	62
fine gennaio 2025 8-13	Università del Salento - Dipartimento di matematica e fisica	Pullman	3^A 3^B 3^C TOTALE 57 ALUNNI	8	65
25 marzo 2025 8-14	Parco Astronomico San Lorenzo Casarano	Pullman	3^A 3^B 3^C TOTALE 57 ALUNNI	7	64
16 maggio 2025	Pompei	Pullman	3^A 3^B 3^C	8	65



INTERA GIORNATA			TOTALE 57 ALUNNI		
-----------------	--	--	------------------	--	--

REVISIONE

PROSPETTO USCITE

USCITE SCUOLA INFANZIA

DATA E ORA-RIO	META	MEZZO	SEZIONI COINVOLTE	ACCOMPAGNATORI numero	TOTALE PARTECIPANTI
27 Gennaio 2025 8.00/12.00	TEATRO KOREIA LECCE Spettacolo: "Cappuccetto e la nonna"	PULLMAN	TOT. 70 BAMBINI (4 H) SEZIONI B/G/I DI 5 ANNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA SABINA E DON ROSARIO TRONO	TOT. 12 GIANGRANDE G. - GRECO P.- NESTOLA F. - VERDESCA A. - POLO A. R. - LA ROSA P. - MASCIULLO E.- CISTERNINO M. - DIMITRI S. - PALADINI A.M. - MELLONE F. ZACCHEO C. (ASSISTENTE)	TOT. 82 PARTECIPANTI



12 Maggio 2025 8.30/14.00	AGRITURISMO "CASA PORCARA" - VEGLIE Lab. "Un, due, tre... stella" Pranzo a sacco e rientro per le ore 14.00	PULLMAN	TOT. 70 BAMBINI (4 H) SEZIONI B/G/I DI 5 ANNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA SABIN E DON ROSARIO TRONO	TOT. 12 GIANGRANDE G. - GRECO P.- NESTOLA F. - VERDESCA A. - POLO A. R. - LA ROSA P. - MASCIULLO E.- CISTERNINO M. - DIMITRI S. - PALADINI A.MARIA - MELLONE F. ZACCHEO C. (ASSISTENTE)	TOT. 82 PARTECIPANTI
17 Marzo 2025 8.30/12.00 (da confermare)	Scuola dell'Infanzia "Don Rosario Trono" per assistere allo spettacolo dei burattini "Il piccolo principe" a cura della compagnia teatrale Teste di Legno di Galatina.	Scuolabus comunale	TOT. di 111 alunni da trasportare SEZIONI D-E-F-G-H- I (6 H) I bambini di 3- 4 e 5 anni di Don Rosario Trono sono già in sede Si spostano, in turni diversi, i bambini di 3- 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia Sabin.	TOT. di 20 NESTOLA F. - VERDESCA A. - POLO A. R. - LA ROSA P. - MASCIULLO E.- CISTERNINO M. - DIMITRI S. - PALADINI A.M. - MELLONE F. - PALADINI G. - CALCAGNILE A. C. - SUPPRESSA D. - LEO P. - VIVA F. - MORELLI R. - DE PASCALIS A. - D'AMATO S. - DE MATTEIS P. - FILOGRANA I.	TOT . di 131 PARTECIPANTI (da trasportare in due turni)



				ZACCHEO C. (ASSISTENTE)	
Periodo 31 Marzo/ 2 Aprile 2025 (da confermare data)	Palestra sede centrale Polo 1 Copertino, via T. Colaci per partecipare all'osservatorio itinerante. (da verificare la disponibilità della palestra)	Scuolabus comunale	TOT. di 122 SEZIONI A-B -E-H-G- I I bambini di 4 e 5 anni di Don rosario Trono e Sabin in turni diversi. N. B: AL PLANETARIO IN PALESTRA HANNO ESPRESSO INTENZIONE DI ACCEDERE PURE LE CLASSI PRIME E QUINTE DELLA PRIMARIA PER UN TOTALE DI 6 CLASSI E PRIME E SECONDE DELLA SECONDARIA PER UN TOTALE DI ALTRE 6 CLASSI, GLI ALUNNI SARANNO ACCOMPAGNATI DALLE DOCENTI IN SERVIZIO NELLE ORE DELLA VISITA, PER L'INTERA VISITA OCCORRONO 2 O 3 MATTINATE	TOT. 20 PATI V. - SCARDIA A. - GRECO P. - GIANGRANDE G. - NESTOLA F. - VERDESCA A. - POLO A. R. - LA ROSA P. - MASCIULLO E.- CISTERNINO M. - DIMITRI S. - PALADINI A.M. - MELLONE F. - PALADINI G. - CALCAGNILE A. C. - SUPPRESSA D. - LEO P. - VIVA F. - MORELLI R. - ZACCHEO C. (ASSISTENTE)	TOT. 142 PARTECIPANTI (da trasportare dividendoli in più turni)



USCITE SCUOLA PRIMARIA

DATA	META	MEZZO	CLASSI COINVOLTE	ACCOMPAGNATORI	TOTALE PARTECIPANTI
18/12/2024	Teatro a scuola - Palestra	—	Seconde A-B-C 57alunni	5	62
20/02/2025	Teatro Koreja Lecce	Pullman (compreso nel pacchetto del teatro)	Seconde A-B-C 57alunni	6	63
14/05/2025	Castrignano dei Greci	Pullman	Seconde A-B-C 57alunni	7	64
27 Novembre 8,30/13,30	Scorrano	pulmann	Terze A-B-C	6	61
15 Maggio 8,30/13,30	Nardò	pulmann	Terze A-B-C	6	61
06 maggio	Melograni	Pullman	Prime	7	53



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

2025 8:00/13:30	Martino Monteroni di Lecce		A-B-C		
13 Gennaio 2025 8:00/14:00	Porto Cesareo	Pullman	Quarte A-B- C-D	11+assistente ad personam	86
6 dicembre 2024 8:00/14:00	Lecce centro e Teatro Salesiani	Pullman	Quarte A-B- C-D	10+assistente ad personam	85
24/03/2025 9:00/12:00	Copertino: chiesa di Casole e Santuario Grottella	scuolabus	Quarte A-B- C-D	11+assistente ad personam	86
21/05/2025 8:00/18:00	Martina Franca	Pullman	Quarte A-B- C-D	11+assistente ad personam	86
19/12/2024	Teatro a scuola	in palestra	Quinte A-B-C		50 alunni+docenti in servizio nelle ore dello spettacolo
27/05/2025 8:00/16:00	Caprarica Archeodromo del Salento	Pullman	5A 5B 5C 50 alunni	6	56



	"Kalos"				
--	---------	--	--	--	--

USCITE SCUOLA SECONDARIA

DATA	META	MEZZO	CLASSI COINVOLTE	ACCOMPAGNATORI	TOTALE PARTECIPANTI
10/03/2025 Metà giornata 8- 14	Museo e Parco Archeologico di Egnazia	Pullman	1^A 1^B 1^C totale 64 alunni	7	71 (alunni + docenti)
09/05/2025 (intera giornata)	Kalòs, archeodromo del Salento, Caprarica di Lecce (LE)	Pullman	1A-1B-1C totale 64 alunni	7.	71 (alunni + docenti)
21 marzo 2025 9-13	Manifatture Knos spettacolo "Corri Dafne"	Pullman	2^A 2^B 2^C TOTALE 56 ALUNNI	6	62
6 maggio	Leverano Marcia della Pace della Rete Smile	Pullman	2^A 2^B 2^C TOTALE 56 ALUNNI	6	62
23 maggio 2025	Bari Castel del Monte	Pullman	2^A 2^B 2^C	6	62



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

INTERA GIORNATA			TOTALE 56 ALUNNI		
fine gennaio 2025 8-13	Università del Salento - Dipartimento di matematica e fisica	Pullman	3^A 3^B 3^C TOTALE 57 ALUNNI	8	65
25 marzo 2025 8-14	Parco Astronomico San Lorenzo Casarano	Pullman	3^A 3^B 3^C TOTALE 57 ALUNNI	7	64
16 maggio 2025 INTERA GIORNATA	Pompei NO	Pullman	3^A 3^B 3^C TOTALE 57 ALUNNI	8	65
	La meta è stata rideterminata in corso	Pullman			



d'anno, si è deciso per Matera, mutano pure i partecipanti, 48, e gli accompagnatori, 5. Si fa riferimento al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto del giorno 12 maggio 2025. DELIBERA N. 3 APPROVATA ALL'UNANIMITÀ.		3^A 3^B 3^C TOTALE 48 ALUNNI	5	53
---	--	---	---	----

● CCRR

Il C.C.R.R. dura in carica due anni ed è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze che lo presiede e da n. 20 Consiglieri eletti. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite, pareri obbligatori ma non vincolanti o richieste d'informazione nei confronti degli Organi Comunali, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa, nonché le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incrementare le competenze individuali e di gruppo nel ruolo di "amministratore" del Consiglio Comunale dei Ragazzi e Ragazze." Ampliare la conoscenza delle leggi e della loro applicazione. Saper progettare e pianificare un evento o promuovere un "prodotto" per il bene della comunità. Favorire la capacità di saper presentare in pubblico le attività e le proposte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2024/2025



(a cura della Referente di Progetto: Marulli Maria Addolorata)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E RAGAZZE

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado.
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: Collegio dei Docenti del 02/09/2024



- Numero complessivo di classi partecipanti: 16
- Classi partecipanti: IV - V SP / I - II - III SSIG

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto

La finalità del progetto è quella di educare gli alunni alla democrazia e garantire a ciascuno l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto del suo sistema, oltre che fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione non solo per i ragazzi e le ragazze, dapprima candidati e poi eletti, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori.

b Competenze specifiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

Riconoscere e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo, manifestando riflessioni sul valore della convivenza, della



democrazia e della crescita.

Obiettivi formativi specifici

Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socioculturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni.

Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti.

Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto.

- Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile.
- Assumere responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del sindaco dei ragazzi e ragazze nella scuola e nel territorio.
- Vivere il territorio in maniera responsabile.

Analizzare i principi fondamentali della Costituzione

Decodificare una legge per comprendere l'iter burocratico e le sue implicazioni nella vita quotidiana.

c Modalità di attuazione

Il C.C.R.R. dura in carica due anni ed è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze che lo presiede e da n. 20 Consiglieri eletti. In caso di decadenza di un consigliere subentra il primo dei non eletti dello stesso Polo Scolastico. Nel corso della prima seduta del C.C.R.R., convocata dal Sindaco di Copertino, si procede all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze a scrutinio segreto. E' eletto Sindaco il consigliere più votato e, nel caso di parità, si procede al sorteggio tra di essi. Il consigliere eletto sindaco viene sostituito dal primo candidato non eletto dallo stesso Polo Scolastico di cui fa parte.



3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca – azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale. Metodo deduttivo e metodo induttivo Metodo esperienziale. Esercitazioni individuali e collettive. Problem solving.

4. RISULTATI ATTESI

a Incrementare le competenze individuali e di gruppo nel ruolo di “amministratore” del Consiglio Comunale dei Ragazzi e Ragazze.”

b Ampliare la conoscenza delle leggi e della loro applicazione.

c Saper progettare e pianificare un evento o promuovere un “prodotto” per il bene della comunità.

d Favorire la capacità di saper presentare in pubblico le attività e le proposte.

e



f	
g	

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: novembre 2024
- Data di conclusione: durata biennale
- Cadenza indicativa degli incontri: mensili
- N° di ore complessive previste:
- N° di ore funzionali complessive previste:

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Amministrazione comunale di Copertino	Marulli Maria Addolorata	Coordinamento dei membri del CCRR



Referente scolastica del progetto		
Enti Associativi		

7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
La valutazione non si avvale di prove di verifica standardizzate e legate ad un momento ad esse dedicato, ma ad un'osservazione sistematica della partecipazione dei membri del CCRR e alle funzioni ad essi attinenti.	Marulli Maria Addolorata	In itinere



ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI

REFERENTE DI PROGETTO

Marulli Maria Addolorata



DOCENTI COINVOLTI

Docenti di classe

● **Educazione stradale Sicuri in rete/la strada non è una giungla**

Lezioni in classe tenute dalla docente di Tecnologia, webinar online, partecipazione al concorso nazionale (progetto Icaro)/regionale (progetto La strada non è una giungla).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

a Conoscenza dei concetti legati alla sicurezza stradale b Conoscenza dei corretti comportamenti da utenti della strada

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Laboratorio didattico innovativo
-------------	----------------------------------

Aule	Magna
------	-------

Proiezioni

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2024/2025

(a cura della Referente di Progetto Samanta Chiozzi)



1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Progetto di educazione stradale "SICURI IN RETE"/"la strada non e' una giungla"

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: attività didattiche in classe (progetto Sicuri in Rete); gioco-quiz (progetto La strada non è una giungla)
- Numero complessivo di classi partecipanti: 6
- Classi partecipanti: 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C



2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	Finalità del progetto: diffusione della cultura della sicurezza stradale tra gli studenti e dei corretti comportamenti da utente della strada.
b	Competenze specifiche: conoscere i principali concetti legati alla sicurezza stradale; conoscere i corretti comportamenti da utenti della strada. Obiettivi formativi specifici: riconoscere l'importanza di assumere corretti comportamenti come utenti della strada.
c	Modalità di attuazione: lezioni in classe tenute dalla docente di Tecnologia, (progetto Sicuri in Rete)/regionale (progetto La strada non è una giungla).

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca - azione.

Lavori di gruppo.



Utilizzo di strumentazione multimediale.

Didattica laboratoriale Metodo deduttivo e metodo induttivo Metodo esperienziale

Esercitazioni individuali e collettive

Problem solving

RISULTATI ATTESI

a	Conoscenza dei concetti legati alla sicurezza stradale
b	Conoscenza dei corretti comportamenti da utenti della strada
c	
d	
e	
f	
g	



5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: novembre 2024
- Data di conclusione : aprile 2024
- Cadenza indicativa degli incontri: bisettimanale
- N° di ore complessive previste: 6/8 per classe
- N° di ore funzionali complessive previste:

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docente	Samanta Chiozzi	Lezioni e coordinamento delle attività del progetto



7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE

ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI

REFERENTE DI PROGETTO Samanta Chiozzi



DOCENTI COINVOLTI Samanta Chiozzi

● Winter games week

Lezioni in classe e in palestra tenute dalla docente di Educazione Fisica, dibattiti e confronti tra gli studenti, giochi individuali e di squadra in cui sviluppare il tema dell'inclusione, attività interdisciplinari di collegamento del tema dello sport con le altre discipline, approfondimenti sullo sport etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere i valori dello sport, del Movimento Olimpico e di quello Paralimpico Saper praticare i



principi dell'amicizia, del rispetto, della determinazione, dell'uguaglianza e del coraggio.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2024/2025

(a cura della Referente di Progetto Roberta Caiaffa)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Progetto Winter Games Week!

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), nasce in attuazione delle finalità del Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Fondazione Milano Cortina 2026

DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: secondaria di primo grado
- Numero complessivo di classi partecipanti: 9
- Classi partecipanti: 1°A-B-C, 2°A-B-C, 3°A-B-C

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto: il percorso didattico-educativo interdisciplinare "Winter Games Week", si prefigge di sensibilizzare gli studenti ai valori dello sport, del Movimento Olimpico e Paralimpico durante il percorso che porterà il Paese ad ospitare i Giochi Invernali del 2026

b Competenze specifiche: conoscere le principali discipline Olimpiche e Paralimpiche invernali
Obiettivi formativi specifici: Sensibilizzare i giovani ai valori dei Giochi Olimpici e Paralimpici e promuovere i principi educativi dello sport come mezzo di inclusione, crescita e di espressione individuale e collettiva.

c Modalità di attuazione: lezioni in classe e in palestra tenute dalla docente di Educazione Fisica, dibattiti e confronti tra gli studenti, giochi individuali e di squadra in cui sviluppare il tema dell'inclusione, attività interdisciplinari di collegamento del tema dello sport con le altre discipline, approfondimenti sullo sport etc.

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca - azione.

Lavori di gruppo.



Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale. Metodo deduttivo e metodo induttivo Metodo esperienziale. Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.

4. RISULTATI ATTESI

a	Conoscere i valori dello sport, del Movimento Olimpico e di quello Paralimpico
b	Saper praticare i principi dell'amicizia, del rispetto, della determinazione, dell'uguaglianza e del coraggio.

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: 3 febbraio 2025
- Data di conclusione: 7 febbraio 2025
- Cadenza indicativa degli incontri: bisettimanale
- N° di ore complessive previste: 2 per classe
- N° di ore funzionali complessive previste: 18

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docente	Roberta Caiaffa	Lezioni e coordinamento delle attività del progetto



7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
-	-	-

REFERENTE DI PROGETTO: Roberta Caiaffa

DOCENTI COINVOLTI: libera partecipazione dei docenti del cdc

● Azione contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro



competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico si scoprirà il Bangladesh. Si procederà attraverso alcuni momenti: -Iscrizione dell'Istituto -Didattica con gli esperti .Studenti in azione -Evento conclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Permettere, agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti c Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva Approfondire temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari" Valorizzare l'approccio trasversale della didattica Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')

A. S. 2024/2025 (a cura del Referente di Progetto)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

AZIONE CONTRO LA FAME

2. DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione: deliberato dal Collegio docenti
- Numero complessivo di classi partecipanti: classi quinte primaria e seconde della secondaria
- Classi partecipanti: 5^A 5^B 5^C primaria, 2^A 2^B 2^C secondaria

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto

- R responsabilizzare gli studenti sul problema della fame nel mondo.

b Obiettivi trasversali

- Analizzare fatti e fenomeni mondiali con approccio interdisciplinare.

c Modalità di attuazione



La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico si scoprirà il Bangladesh. Si procederà attraverso alcuni momenti:

-Iscrizione dell'Istituto

-Didattica con gli esperti

.Studenti in azione

-Evento conclusivo.

4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo



- Didattica laboratoriale
- Metodo esperienziale
- Apprendimento in situazioni concrete

5. RISULTATI ATTESI

a	Permettere, agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti c
b	Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale
c	Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva
d	Approfondire temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"
e	Valorizzare l'approccio trasversale della didattica
f	Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali
g	Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri



6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Febbraio 2024
- Data presumibile di conclusione: Maggio 2024
- Cadenza indicativa degli incontri: da definire
- N° di ore complessive previste: da definire

7. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docenti interni	Docenti delle classi quinte della primaria Docenti di Scuola secondaria di primo grado (saranno coinvolti i docenti nelle cui ore interverranno gli esperti di Azione contro la fame e tutti quelli che partecipano all'uda di Educazione civica del secondo quadrimestre)	Organizzazione e realizzazione di attività didattiche e laboratoriali sui temi del progetto
Docenti Referenti	Caiaffa Roberta De Pascalis Pierantonio	Organizzazione della Corsa contro la fame
Gruppo di progetto		
Altre eventuali collaborazioni		



(precisare: _____)		
------------------------	--	--

8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docenti referenti	Fine secondo quadrimestre
Relazione finale al Collegio Docenti	Docenti referenti	Fine anno scolastico



REFERENTI DI PROGETTO

Caiaffa Roberta

De Pascalis Pierantonio

● ConcerTIAMO/Armonie d'Incanto

Attività finalizzate all'educazione musicale con formazione di un coro di voci bianche, attività di educazione affettivo/emotiva, educazione alla teoria musicale, rassegna Concertiamo, educazione culturale storico/paesaggistica/musicale, individuazione di talenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Impostare la voce gradualmente attraverso la lettura e il canto di un testo. Migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa. Perfezionare la coordinazione motoria laterale e bilaterale. Aumentare i tempi di attenzione, di concentrazione e di memoria. Affinare la percezione sensoriale dell'individuo. Approcciarsi alle basi della teoria musicale. Partecipare a festival musicali pensati per bambini. Individuare talenti musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Concerti

Magna



Teatro

● Orientamento scuola secondaria

Il presente progetto è finalizzato a rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Esso si propone come un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I docenti • guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a riflettere sulle loro caratteristiche personali; • riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome; • elaborano il consiglio orientativo. Gli alunni • elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti. Le famiglie • supportano i loro figli nel percorso di scelta; • vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti; • partecipano con i figli ad alcune attività formative. Gli esperti • forniscono consulenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

PROGETTO ORIENTAMENTO

Premessa

Il presente progetto è finalizzato a rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Esso si propone come un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Destinatari e soggetti coinvolti

Alunni delle classi prime, seconde e terze della SSIG



Docenti

Famiglie

Esperti

In particolare:

I docenti

- guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a riflettere sulle loro caratteristiche personali;
- riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome;
- elaborano il consiglio orientativo.

Gli alunni



- elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti.

Le famiglie

- supportano i loro figli nel percorso di scelta;
- vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti;
- partecipano con i figli ad alcune attività formative.

Gli esperti

- forniscono consulenza.

Tempi

- 30 ore per le classi prime e seconde da svolgersi in una settimana a cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre



-30 ore per la classe terza da svolgersi entro il termine delle iscrizioni

Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno:

L'alunno:

- Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.
- Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

Finalità generali

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.



Obiettivi generali

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

Modalità di svolgimento

Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Classe prima

Obiettivi specifici	Attività
---------------------	----------



<p>Conoscenza di sé:</p> <ul style="list-style-type: none">o Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.o Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.o Essere consapevole degli stili di apprendimento.o Conoscere il processo che conduce alla scelta.	<p>Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture che stimolino la riflessione su di sé. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo). Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Attività sul processo di scelta.</p>
<p>Conoscenza del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none">o Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi (primario).	<p>Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.</p>

Classe seconda

Obiettivi specifici	Attività
---------------------	----------



<p>Conoscenza di sé:</p> <ul style="list-style-type: none">o Conoscere sé stessi, e i cambiamenti della propria persona.o Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini, capacitào Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.o Accrescere il processo che conduce alla scelta.	<p>Questionari sulle attitudini e capacità. Letture che stimolino la riflessione su di sé. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. Test sul metodo di lavoro e la motivazione verso lo studio. Attività sul processo di scelta.</p>
<p>Conoscenza del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none">o Conoscere alcuni aspetti economici del territorio (secondario e terziario).o Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro).	<p>Analisi e studio delle principali attività del territorio.</p> <p>Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.</p>



Classe terza

Obiettivi specifici	Attività
<p>Conoscenza di sé:</p> <ul style="list-style-type: none">o Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.o Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita.o Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.o Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.o Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.	<p>Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima). Test su Motivazione Scolastica e Metodo. Test Preferenze Scolastiche e Professionali. Letture che stimolino la riflessione su sé stessi. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Definizione della scelta.</p>



Conoscenza del territorio:

- o Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.
- o Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.
- o Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.

Studio e/o visita di alcune aziende del territorio. Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi. Incontri informativi con gli insegnanti delle scuole superiori.

Metodologia e strumenti

Nel corso del triennio l'alunno si troverà nella condizione di elaborare gradualmente il proprio progetto di vita scolastica ed esserne il protagonista. A tal fine saranno utili i questionari di



autovalutazione, gli incontri con i docenti, i genitori, gli esperti, le visite nelle istituzioni scolastiche superiori durante gli Open Day e gli incontri organizzati nel nostro istituto, le uscite su territorio. Saranno previsti momenti informativi rivolti alle famiglie che verranno coinvolte nel processo orientativo dei propri figli. Inoltre, al fine di mantenere il collegamento con la realtà socio economica del territorio sarà proposto ai genitori di raccontare la loro esperienza scolastica e le implicazioni esistenti con l'attività lavorativa svolta. Si farà ricorso a:

- Lavori di gruppo;
- Discussione libera e guidata;
- Intervento di esperti e colloqui con insegnanti delle Scuole superiori.

Si useranno:

- Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento;
- Test;
- Libri di testo;
- Smartboard;



- Tablet personali;

- Film e video.

Verifica e valutazione

Le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni. Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni. Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione. A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. La valutazione farà riferimento ai parametri stabiliti a livello di Istituto e inseriti nel PTOF.

● Il triathlon entra a scuola

Promozione del triathlon.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

a Conoscenza dei principi del triathlon b Conoscenza dei fondamentali del nuoto c Conoscenza dei fondamentali della bici d Conoscenza dei fondamentali della corsa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2024/2025



(a cura della Referente di Progetto Roberta Caiaffa)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Progetto sportivo "IL TRIATHLON ENTRA A SCUOLA"
Agim Academy COPERTINO

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: secondaria di primo grado
- Numero complessivo di classi partecipanti: 3
- Classi partecipanti: 3A, 3B, 3C

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI



a Finalità del progetto: diffusione della pratica sportiva e la promozione della disciplina del triathlon in ambito scolastico.

b Competenze specifiche: conoscere la disciplina del triathlon.

Obiettivi formativi specifici: focus su attività ludico-motorie che insegnino schemi motori di base e complessi e che siano, al contempo, propedeutiche alla multi disciplina del triathlon.

c Modalità di attuazione: Le attività proposte dai tecnici/tutor, individuati dalle ASD Agim Academy, sono svolte durante le ore di Educazione Fisica in palestra.

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Lavori di gruppo.

Didattica laboratoriale. Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.

4. RISULTATI ATTESI



a	Conoscenza dei principi del triathlon
b	Conoscenza dei fondamentali del nuoto
c	Conoscenza dei fondamentali della bici
d	Conoscenza dei fondamentali della corsa

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: gennaio 2025
- Data di conclusione: aprile/maggio 2025
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale
- N° di ore complessive previste: 4 per classe
- N° di ore funzionali complessive previste: 12
- Moduli: n. 1 Nuoto (in palestra), Bici (senza bici), n. 2 Corsa: lezione 1 e lezione 2.

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docente	Prof.ssa Roberta Caiaffa	Coordinamento delle attività del progetto



ASD/SSD per il progetto: Agim Academy	Fiduciario CONI Copertino: Olsi Paja	Lezioni e coordinamento delle attività del progetto
---------------------------------------	--------------------------------------	---

REFERENTE DI PROGETTO

Prof.ssa Roberta Caiaffa

● Scuola Attiva Junior

Il percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere i valori dello sport Saper praticare i principi dell'amicizia, del rispetto, della determinazione, dell'uguaglianza e del coraggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2024/2025

(a cura della Referente di Progetto Roberta Caiaffa)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Progetto scuola attiva junior

Progetto promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.



DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: secondaria di primo grado
- Numero complessivo di classi partecipanti: 9
- Classi partecipanti: 1°A-B-C, 2°A-B-C, 3°A-B-C

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto: il percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.

b Competenze specifiche: promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare.

Obiettivi formativi specifici: promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.



c Modalità di attuazione : Per ogni classe coinvolta saranno svolte, in palestra, per ogni sport, due lezioni tenute dai tecnici federali che affiancheranno l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. Verranno praticati giochi individuali e di squadra per affrontare il tema dell'inclusione, attività interdisciplinari di collegamento al tema dello sport con le altre discipline, approfondimenti sullo sport etc. Al termine del progetto verranno organizzati percorsi e piccole competizioni/esibizioni sulle discipline approfondite dai ragazzi.

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Lavori di gruppo.

Didattica laboratoriale. Metodo deduttivo e metodo induttivo Metodo esperienziale.
Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.

4. RISULTATI ATTESI

a Conoscere i valori dello sport

b Saper praticare i principi dell'amicizia, del rispetto, della determinazione, dell'uguaglianza e del



coraggio.

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: novembre 2024
- Data di conclusione: maggio/giugno 2025
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale. 1°sport novembre/febbraio; 2°sport marzo/maggio
- N° di ore complessive previste: 4 per classe
- N° di ore funzionali complessive previste: 36 ore; 2 ore a quadrimestre per ogni sport
- Moduli: 2 sport (Baseball/Softball e Badminton)

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docente	Prof.ssa Roberta Caiaffa	Coordinamento delle attività del progetto
Tecnici federali	Tecnici individuati dalle FSN/DSA di riferimento	Lezioni delle attività del progetto



7. PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Le Istituzioni scolastiche secondarie di I grado, dal prossimo 1° ottobre alle ore 12.00 fino al 17 ottobre alle ore 12.00 potranno registrare l'adesione al progetto per l'anno scolastico 2024-2025 nell'area riservata del sito: <https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/secondaria.html> .

Si precisa che la scelta delle discipline sportive da parte delle scuole in fase di adesione, rappresenta un'indicazione di preferenza; lo svolgimento delle due discipline effettivamente abbinata alla scuola dipenderà dalla disponibilità dei tecnici federali della disciplina prescelta sui rispettivi territori. Nel caso in cui non fosse possibile garantire la copertura con tecnici federali

REFERENTE DI PROGETTO: Roberta Caiaffa

ESPERTI COINVOLTI: tecnici federali esterni assegnati



● La mente in movimento

Attraverso la musica, il movimento significante, la parola, gli alunni saranno chiamati a interagire tra loro dando espressioni a pensieri e conoscenze in maniera inusuale; attueranno, infatti, azioni di gruppo su tematiche proposte, individuandone poi le dinamiche sottese. In un secondo momento, attraverso la task analysis, saranno invitati a individuare le dinamiche esperite, in contesti differenti o conoscenze disciplinari differenti. La loro "mente in movimento" passerà da una disciplina all'altra individuandone le caratteristiche comuni. L'esperienza sarà oggetto di nuove scritture e di un possibile lavoro per una rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-Sviluppare le potenzialità conoscitive e relazionali della classe. -Sperimentare il pensiero creativo e divergente -Individuare le potenzialità trasversali dei messaggi -Verbalizzare le esperienze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2024/2025



a cura della Referente di Progetto : Prof.ssa Patrizia Rucco

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

La mente in movimento

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: Secondaria 1 grado
- Numero complessivo di classi partecipanti: 2
- Classi partecipanti: 1A-1C



2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto

- Mettere le conoscenze in connessione tra loro facendo in modo che il pensiero le attraversi trasversalmente

- Usare, nella comunicazione, canali differenti (musica, movimento, parola,

riproduzioni iconiche).

- Ampliare, attraverso la parola e il gesto significante, la capacità comunicativa

- Saper adeguare il movimento a contesti diversi;

_ E esercitare l'alunno all'attenzione, all'ascolto e alla cura dell'altro

b Competenze specifiche:

Comunicazione nella madrelingua



Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi formativi specifici

Impostare prove sulle competenze in senso trasversale agendo sulla progettazione e creando percorsi didattici centrati su compiti autentici.

c Modalità di attuazione

Attraverso la musica, il movimento significativo, la parola, gli alunni saranno chiamati a interagire tra loro dando espressioni a pensieri e conoscenze in maniera inusuale; attueranno, infatti, azioni di gruppo su tematiche proposte, individuandone poi le dinamiche sottese.

In un secondo momento, attraverso la task analysis, saranno invitati a individuare le dinamiche esperite, in contesti differenti o conoscenze disciplinari differenti.

La loro "mente in movimento" passerà da una disciplina all'altra individuandone le caratteristiche comuni.

L'esperienza sarà oggetto di nuove scritture e di un possibile lavoro per una rappresentazione.



3

PRINCIPALI METODOLOGIE

-Ricerca – azione.

-Lavori di gruppo.

-Attività laboratoriale

Didattica

Metodo

deduttivo/induttivo/esperienziale
individuali/collettive

Esercitazioni



4. **RISULTATI ATTESI**

-Sviluppare le potenzialità conoscitive e relazionali della classe.

-Sperimentare il pensiero creativo e divergente

-Individuare le potenzialità trasversali dei messaggi

-Verbalizzare le esperienze

5. **DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO**

- Data presumibile di avvio: 7 Novembre, data conclusione:31 Maggio

- Cadenza indicativa degli incontri: 2 ore al mese per ogni classe

- N° di ore complessive previste: 46

- N° di ore funzionali complessive previste:



6. **RISORSE UMANE COINVOLTE**

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docente di lettere(esperto ed. corporea) Educatori e insegnanti di sostegno già facenti parte del corpo docente.	Patrizia Rucco	Attività di educazione motoria Task analysis delle lezioni Valutazione

7. **VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi**

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
---------------------------	---------------------------	---------------------



DELLE VERIFICHE

Il docente fa un diario di osservazione da aggiornare nel corso delle diverse esperienze. Poiché la buona riuscita dell'attività dipende dal vissuto di ognuno e da esperienze pregresse, tale valutazione non è pregiudiziale ma anzi favorisce la costruzione di conoscenze riguardo a:

- essere in grado di comprendere dai propri errori e ricalibrare l'energia
- attivare processi comunicativi tra adulti
- comprendere e attivare regole del vivere civile

essere capace di interventi creativi, di tradurre sensazioni in azioni e parole, di lasciare le tensioni, di accogliere l'altro.

Docente di lettere bimestrale
Educatori e insegnanti di sostegno già facenti parte del corpo docente.

Altre annotazioni : L'attività si svolgerà in palestra o in spazi attigui, gli esercizi saranno accompagnati dalla musica accuratamente scelta per favorire l'azione, all'occorrenza gli alunni costruiranno gli oggetti da utilizzare durante il laboratorio.



REFERENTE DI PROGETTO : Patrizia Rucco

DOCENTI COINVOLTI : Educatori e insegnanti di sostegno già facenti parte del corpo docente

● Lo sport per tutti

Attività di educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare l'autostima. Accrescere l'autonomia. Favorire la socializzazione. Sviluppare lo spirito di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTO "SPORT PER TUTTI"

Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i bambini/e ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, sociale oltre che fisica;

favorisce, inoltre, lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando i giovani ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie.



L'attività motoria/sportiva, infatti richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e lo stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Allo sport scolastico viene, quindi, affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'inclusione, l'integrazione e la socializzazione.

Tale progetto sportivo extracurricolare è un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa in quanto promuove la crescita culturale e sociale dell'alunno, diventando uno strumento privilegiato non solo con lo scopo di suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport, ma anche quale prezioso contributo alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile. Esso è considerato uno strumento prezioso per tutti quegli alunni che vivono la scuola come momento di aggregazione attraverso lo sport, come occasione di crescita psico-fisica, come opportunità per arricchire la propria esperienza motoria, per apprezzare lo sport e trovare quello che è più consono alle proprie caratteristiche.

Lo sport costituisce, quindi, un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad totale coinvolgimento degli alunni senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento e ad una reale integrazione anche degli alunni diversamente abili.

Finalità

Finalità del progetto: favorire processi di inclusione, partecipazione e cooperazione, in situazione di operatività.

Finalità fondamentali saranno:

ü Acquisizione di una cultura del movimento che tenda a promuovere la pratica motoria come



stile di vita e per la tutela della salute.

ü L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità motorie.

ü Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale.

ü Lotta alla dispersione scolastica, favorendo la pratica sportiva di tutti gli alunni, soprattutto di coloro che non usufruiscono di altre opportunità e di chi presenta situazioni di svantaggio.

ü Promozione dello spirito di una sana competizione, sempre nel rispetto delle regole e degli avversari.

ü Acquisizione di un equilibrato senso di socialità, di responsabilità e di autocontrollo utili per integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.

Obiettivi

Competenze specifiche: arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni. Obiettivi formativi specifici:

1. Sviluppare una maggiore autoconsapevolezza psicosomatica di Sé (corpo ed emozioni)



2. Migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress, l'ansia e la depressione (prime forme di disagio tra i ragazzi)

3. Migliorare il rendimento scolastico aumentando l'attenzione, la presenza e riducendo l'aggressività e la tensione

4. Gestione delle emozioni e contenimento della reattività e degli impulsi

5. Migliorare il clima e la cooperazione del gruppo.

6. Avviamento alla pratica ludico sportiva.

Migliore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi.

Principali Metodologie : La scelta della metodologia sarà riferita a metodi attivi che partano dagli interessi dei ragazzi, sollecitino la sua iniziativa, la sua partecipazione, la sua immaginazione, la sua capacità di risoluzione dei problemi.

ADATTIVA : adeguare le proposte ai tempi di acquisizione individuali

METODO DEL CONFRONTO : Portare i ragazzi a confrontarsi con gli altri, a cercare i compagni di gioco in uno sforzo di educazione alla socializzazione.



GRADUARE DIFFICOLTA' : Gradualità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori, di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.

METODO PER RISOLUZIONE DEI PROBLEMI : Sollecitare gli alunni cercare soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento

RISULTATI ATTESI

Migliorare l'autostima.

Accrescere l'autonomia.

Favorire la socializzazione.

Sviluppare lo spirito di gruppo.

● **Dagli origami al coding**

Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Magna

Aula generica

● Parole in gioco

Attività finalizzate a potenziare le competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● Libretto d'opera

Attività finalizzate all'avvicinamento del giovane pubblico delle scuole al mondo dell'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza di alcune famose opere. Creare un libretto d'opera e portarlo in scena.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● **Atleta Polo 1 Copertino**

Durante il periodo di pausa dell'attività didattica, gli alunni svolgeranno liberamente sotto la sorveglianza, la responsabilità e l'autorizzazione dei propri genitori, in compagnia o meno di questi, delle attività sportive. Lo scopo della competizione alla quale parteciperanno sarà quella di svolgere l'attività sportiva cumulando il maggior tempo e la maggior distanza per ottenere e vincere il riconoscimento e il titolo "Atleta Polo 1 Copertino".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

a Conoscenza degli ambienti naturalistici del proprio territorio b Conoscenza degli spazi urbanistici del proprio territorio c Sapersi orientare nello spazio d Saper gestire in autonomia il proprio allenamento e Conoscenza delle fasi di una seduta di allenamento f Conoscenza dell'App Strava e delle sue funzioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE EXTRASCOLASTICO

A. S. 2024/2025

(a cura della Referente di Progetto Roberta Caiaffa)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO



Atleta Polo 1 Copertino - Fitness challenge

(Attività extrascolastica)

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: secondaria di primo grado
- Numero complessivo di classi partecipanti: 6
- Classi partecipanti: 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI



a Finalità del progetto: partecipare liberamente e con impegno ad una fitness challenge di classe e di istituto, mettendo in pratica uno spirito e un comportamento sportivo.

b Competenze specifiche: saper monitorare i propri allenamenti e i propri progressi attraverso l'uso dell'App Strava; mettere in atto un comportamento sportivo e i valori del fair play; coinvolgere e svolgere attività in compagnia.

Obiettivi formativi specifici: diffusione della pratica sportiva e promozione di uno stile di vita attivo.

c Modalità di attuazione: Durante il periodo di pausa dell'attività didattica, gli alunni svolgeranno liberamente sotto la sorveglianza, la responsabilità e l'autorizzazione dei propri genitori, in compagnia o meno di questi, delle attività sportive.

Lo scopo della competizione alla quale parteciperanno sarà quella di svolgere l'attività sportiva cumulando il maggior tempo e la maggior distanza per ottenere e vincere il riconoscimento e il titolo "Atleta Polo 1 Copertino".

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Lavori di gruppo.

Esercitazioni individuali e collettive.



4. RISULTATI ATTESI

a	Conoscenza degli ambienti naturalistici del proprio territorio
b	Conoscenza degli spazi urbanistici del proprio territorio
c	Sapersi orientare nello spazio
d	Saper gestire in autonomia il proprio allenamento
e	Conoscenza delle fasi di una seduta di allenamento
f	Conoscenza dell'App Strava e delle sue funzioni

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: aprile 2025
- Data presumibile di conclusione: maggio 2025
- Cadenza indicativa degli incontri: 5/6 giorni continuativi di pausa didattica
- N° di ore complessive previste: 1 ora al giorno



6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docente	Prof.ssa Roberta Caiaffa	Coordinamento e monitoraggio delle attività del progetto attraverso l'App Strava
Alunni classi seconde e terze	-	<p>Gli alunni prenderanno parte ad una fitness challenge che prevede una competizione all'interno del gruppo classe e una competizione tra tutti gli alunni delle classi coinvolte nel progetto.</p> <p>Durante la pausa nel periodo primaverile si potranno registrare e monitorare gli allenamenti quali corsa, ciclismo e camminata attraverso l'App Strava.</p> <p>Gli alunni dovranno scaricare sul proprio dispositivo l'App Strava, registrarsi, iscriversi al Club privato "Atleta Polo 1 Copertino", accettare la richiesta di "seguì" (per vedere le attività eseguite) e partecipare all'evento dedicato.</p> <p>Le attività andranno registrate dal primo fino all'ultimo giorno stabilito, attivando la posizione GPS. Una volta salvate risulteranno nel Club e nella classifica generale.</p> <p>Parteciperanno solo gli alunni regolarmente iscritti e che hanno eseguito le indicazioni, pena l'esclusione in automatico dalla challenge.</p> <p>Farà fede la classifica finale generata automaticamente dall'App.</p> <p>Le attività, tuttavia, saranno monitorate perciò si richiede</p>



		<p>un comportamento sportivo, pena la squalifica e la rimozione delle attività segnalate come non idonee al fine di non alterare la classifica finale, nel rispetto di chi ha rispettato le regole del gioco.</p> <p>ED. CIVICA: Gli alunni delle classi terze potranno dare il loro contributo per quanto riguarda la tutela e la pulizia dell'ambiente, svolgendo attività di PLOGGING, utilizzando un sacchetto e un paio di guanti. Potranno condividere il loro lavoro allegando le foto dei loro raccolti e degli ambienti visitati durante l'attività sportiva registrata.</p>
--	--	---

REFERENTE DI PROGETTO EXTRACURRICOLARE

Prof.ssa Roberta Caiaffa



● Cambio rotta

Serie di attività finalizzate al contrasto della povertà educativa a cura di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire competenze informatiche. Conoscere i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e comprendere come contrastarli. Migliorare la consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Kids talent

Attività indirizzate ai diversi ordini di scuola su tematiche varie legate alla sfera dell'autostima, della relazione, della responsabilità e della determinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Confrontarsi con le proprie emozioni e riflettere su come gestirle. Migliorare la propria autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DM 19 del 2 febbraio 2024.

Attività finanziate dal DM 19 2024 contro il divario territoriale e la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base. Diminuzione del divario territoriale. Contrasto alla dispersione scolastica. Miglioramento delle competenze civiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica Laboratorio didattico innovativo
Aule	Magna Aula generica



● Progetto San Giuseppe

Il progetto prevede un lavoro di ricerca sul patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, sulla valorizzazione e salvaguardia delle tradizioni locali. Realizzazione di un Presepe francescano nel giardino della scuola. Uscite sul territorio. Partecipazione alla manifestazione josephina in occasione dell'ottavo centenario del Cantico delle Creature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza dei valori connessi al Natale Collaborare con i compagni Promuovere attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia. Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro Condividere momenti di festa a scuola.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTO SAN GIUSEPPE DA COPERTINO

2. DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione: deliberato dal Collegio docenti
- Numero complessivo di classi partecipanti: classi quarte e quinte della scuola primaria

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto

- In occasione del centenario del "Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi, avvicinare i bambini ai temi cruciali per il presente e il futuro del nostro pianeta come il cambiamento climatico, la biodiversità, l'economia circolare e la gestione delle risorse idriche .
- Sviluppare negli alunni la consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, motivandoli ad assumere comportamenti corretti, favorendo la crescita di una mentalità ecologica.
- Comprendere il valore del Creato a partire dalla lettura del CANTICO DELLE CREATURE di FRANCESCO D'ASSISI .
- Motivare la sensibilità degli allievi verso la complessità e il senso della bellezza del Cosmo.
- Conoscere la vita del Santo patrono di Copertino
- Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico



e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

B Obiettivi trasversali

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della salvaguardia dell'ambiente
- Stimolare lo sviluppo della creatività negli alunni/e attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi.
- Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione.

c Modalità di attuazione

Il progetto prevede un lavoro di ricerca sul patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, sulla valorizzazione e salvaguardia delle tradizioni locali.

Realizzazione di un Presepe francescano nel giardino della scuola.

Uscite sul territorio.

Partecipazione alla manifestazione josephina in occasione dell'ottavo centenario del Cantico delle Creature.

4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Utilizzo di linguaggi verbali e non verbali



- Lavori di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Metodo esperienziale
- Apprendimento in situazioni concrete

4. RISULTATI ATTESI

a	Riflettere sull'importanza dei valori connessi al Natale
b	Collaborare con i compagni
c	Promuovere attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione
d	Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione
e	Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia.
f	Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro
g	Condividere momenti di festa a scuola.

6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: novembre 2023
- Data di conclusione: dicembre 2023



7. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docenti interni	Docenti della scuola primaria Docenti di Scuola secondaria di primo grado	Attività espressive, canti, filastrocche, drammatizzazioni, realizzazione di addobbi, organizzazione del presepe e partecipazione alla manifestazione finale promossa dai frati francescani.
Docente Referenti	Palma Pierina	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione del Presepe con i docenti della scuola primaria.- Uscite sul territorio per la conoscenza dei luoghi josephini.- Coordinamento e gestione delle varie attività connesse alla manifestazione finale che si svolgerà presso il Santuario della Grottella.
Gruppo di progetto		
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)		



--	--	--

8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docente referente	Mese di dicembre e mese di maggio.
Osservazione in itinere del grado di attenzione e partecipazione alle attività	Docente referente	



REFERENTE DI PROGETTO

Pierina Palma

● Racchette di classe.

Avviamento al tennis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Motivare verso lo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Avviamento alla Pratica Sportiva - Campionati Sportivi Studenteschi

I Campionati Sportivi Studenteschi, rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I Campionati Sportivi Studenteschi, promuovono le attività sportive individuali e di squadra attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico
- Creare momenti di arricchimento del bagaglio di esperienze motorie
- Sviluppare e potenziare la capacità di memoria, di attenzione e concentrazione
- Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio
- Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alle principali gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive
- Realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale che la partecipazione in squadra
- Interpretare il confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati e moltiplicare le opportunità di successo
- Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport
- Educare i giovani al Fair Play
- Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali.
- Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini
- Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Acqua bene prezioso.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere l'importanza della risorsa acqua.

Ridurre gli sprechi e sviluppare comportamenti ecosostenibili in riferimento alla risorsa acqua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Approfondimenti sulla risorsa acqua e sul suo impiego in tre ambiti: alimentazione (impronta idrica degli alimenti), orto (utilizzo dell'acqua in agricoltura) e salute. Conoscenza degli strumenti e delle buone pratiche per la sua tutela con alcuni esempi dal mondo.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Senza finanziamento

● Acca Due O e il suo viaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere la composizione e il ciclo dell'acqua e le conseguenze delle nostre azioni sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività laboratoriali sull'acqua e sul suo ciclo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Non è finanziato



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo della piattaforma digitale G Suite for Education mira a mettere gli studenti in condizione di sviluppare competenze digitali. La piattaforma consente inoltre di condividere ulteriore materiale didattico e strumenti per lo studio e lo sviluppo di abilità e competenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classi digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dallo scorso anno scolastico gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria utilizzano dei tablet (di proprietà o in comodato d'uso) durante le lezioni per l'accesso diretto ai libri di testo digitali e una didattica più rispondente alle esigenze delle nuove generazioni e quindi più stimolante e coinvolgente.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di supporto e di tutoring per l'utilizzo degli strumenti digitali e condivisione di pratiche didattiche innovative e materiali utili a una didattica sempre più digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COPERTINO POLO 1 - LEIC867001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione degli apprendimenti, pertanto si valuterà solo per i bambini in uscita, al fine di:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Si valuterà mediante:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche



e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Indicatori:

CONVIVENZA CIVILE
RISPETTO DELLE REGOLE
PARTECIPAZIONE
RESPONSABILITA'
RELAZIONALITA'

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

CONOSCENZE

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

COMPRENSIONE

CAPACITA' DI ESPRESSIONE

USO DEGLI STRUMENTI

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, già dal corrente anno scolastico 2024/2025, sulla base di un'Ordinanza ministeriale che ne definirà le modalità, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Nella scuola secondaria di primo grado,

fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, la valutazione del comportamento è espressa in decimi;

se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione degli apprendimenti è proposta dal docente della disciplina e in sede di Consiglio diviene patrimonio dell'intero team docente. Viene espressa attraverso un voto numerico, che va da cinque a dieci. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o

più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di classe, con adeguata motivazione può non ammettere, con delibera a maggioranza, l'alunno o l'alunna alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in generale anche nel caso di



parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato il 60% del monte orario annuale di lezione, come da delibera n. 3 del collegio docenti n. 1 del giorno 01/09/2022, nei casi di gravi motivi di salute documentati e motivi familiari valutati dal consiglio di classe, purché esistano elementi di valutazione in tutte le discipline. E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto delle indicazioni generali e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze consentono una corretta valutazione.

- Per gli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico.
- Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti. - In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sarà elaborato un piano didattico personalizzato (P.D.P.) stilato sulla base delle loro potenzialità e delle loro particolari esigenze, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato il 60% del monte annuale di lezione, come da delibera n. 6 del collegio docenti del giorno 04/09/2023, nei casi di gravi motivi di salute documentati e motivi familiari valutati dal consiglio di classe, purché esistano elementi di valutazione in tutte le discipline. E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto delle indicazioni generali e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze consentono una corretta valutazione;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- aver partecipato alle Prove Invalsi.
- Per gli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, la valutazione,



adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico.

- Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti. - In base alla Legge 170/2010 per gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sarà elaborato un piano didattico personalizzato (P.D.P.) stilato sulla base delle loro potenzialità e delle loro particolari esigenze, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si caratterizza per le buone pratiche inclusive nei confronti di tutti gli alunni e si pone come finalità la rimozione degli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. I docenti sostengono e favoriscono il processo di inclusione creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante con attività laboratoriali trasversali che favoriscono l'interazione tra pari. Sulla base di elementi oggettivi e/o di considerazioni pertinenti da parte del Consiglio di classe e del Team docente, l'Istituto comprensivo si fa carico delle esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che hanno bisogni educativi speciali (BES), in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e affettivo, di origine straniera e non di madre lingua italiana favorendo la cultura dell'inclusione, della responsabilità e della condivisione formativa che può comportare la definizione di un Piano Didattico Personalizzato (anche per un breve periodo) deliberato dal Consiglio di classe. Attraverso l'adozione di strategie didattiche e di strumenti dispensativi e/o compensativi l'Istituto Comprensivo mira al conseguimento finale da parte dell'alunna e o dell'alunno delle competenze essenziali previste per ogni disciplina. Pertanto la valutazione terrà conto della particolarità del percorso intrapreso dagli allievi in situazione di svantaggio o con un apprendimento ancora in fase di acquisizione. Per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, i Consigli di classe forniranno alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. Le riunioni del GLLI, organo con compiti di monitoraggio ed autovalutazione del grado di inclusività dell'Istituto, deputato all'elaborazione annuale del PAI per orientare la programmazione degli interventi per l'inclusione e del GLO contribuiscono alla progettazione dei PEI e dei PDP analizzati e condivisi con i docenti curricolari. I percorsi individualizzati vengono pianificati e condotti all'interno della classe.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le ore assegnate ai docenti di sostegno per alunno sono talvolta insufficienti per portare avanti il percorso formativo programmato soprattutto nella scuola secondaria di I° grado, inoltre nella scuola



dell'Infanzia e nella scuola primaria è presente un'alta percentuale di insegnanti di sostegno precari e non specializzati. Questo aspetto rende difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni con disabilità.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento sono quelli che vivono in situazioni di svantaggio socio-culturale o in situazioni che oggettivamente procurano disagio psicologico. Per rispondere a tali difficoltà' sono realizzati in tutti i gradi dell'Istituto comprensivo gruppi di livello all'interno delle classi e gruppi eterogenei ai quali vengono rivolti interventi didattici individualizzati attraverso attività laboratoriali. La scuola realizza iniziative per l'accoglienza, l'integrazione e l'acquisizione di competenze linguistiche a beneficio degli alunni stranieri, al fine di prevenire situazioni di disagio e di difficoltà derivanti dai nuovi contesti di vita e di studio. Per la pianificazione e la realizzazione degli interventi didattici, ogni consiglio di classe, ove necessario, istituisce percorsi individualizzati, di sostegno all'apprendimento dell'italiano e del metodo di studio, avvalendosi anche delle ore di attività alternative alla R.C. Per il potenziamento in alcune classi della Scuola Secondaria , in orario scolastico, si svolgono attività finalizzate alla partecipazione ai giochi matematici . In orario extra-scolastico alcuni gruppi di alunni svolgono attività didattiche per la certificazione in lingua inglese, corsi musicali per il coro d'istituto e attività sportive.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Difficoltà nell'organizzazione di corsi di alfabetizzazione in lingua italiana a causa della carenza di mediatori linguistici

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche come modificato dal decreto legislativo n.66 -2017 art.7 in vigore dal 01/01/2019 è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo Dinamico Funzionale non essendo ancora entrato in vigore il Profilo di Funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico e può essere soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico (intermedie e finali) al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. A partire dall'anno scolastico 2022/23 sono stati adottati i modelli di PEI ministeriali nei diversi ordini di scuola secondo le Linee guida del decreto 182 del 29/12/2020 modificato dal D.I. 153 del 2023 . Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno di valutare gli esiti dell'azione didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto all'interno del GLO congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia ed eventuali esperti esterni segnalati dalla famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie avranno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi e a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola perché, così come previsto anche dal Patto di corresponsabilità educativa, la famiglia si impegna a fornire informazioni, a condividere finalità ed obiettivi educativi e didattici, garantendo il massimo impegno nei tempi extrascolastici e contribuendo nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP • la partecipazione ai GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazione genitori

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES prende in considerazione una serie di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, dovendo valutare con attenzione l'intero iter formativo, l'impegno profuso, la situazione di partenza e la capacità di applicare soluzioni personali in relazione alle proprie difficoltà. La scuola deve porre attenzione al fatto che le verifiche per gli studenti con BES: - siano preventivamente concordate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del Consiglio di classe; - vengano effettuate in relazione al PEI/PDP con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative previste, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Per gli alunni



con DSA, non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica. E' importante che la valutazione dell'alunno con BES rivesta un valore altamente pedagogico che risponda ai seguenti criteri di inclusività: - Promozionale, perché dà all'alunno la percezione esatta dei suoi punti forti prima di sottolineare i suoi punti deboli; - Formativa, perché, dando all'alunno la percezione del punto in cui è arrivato, gli consente di capire, all'interno del processo formativo, che cosa deve fare e che cosa deve chiedere alla scuola; - Orientativa, in quanto il ragazzo si rende consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e acquista più capacità di scelta e di decisione. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. L'oggetto della valutazione dell'alunno con BES è tutto il processo di apprendimento. Si considerano quindi il profitto, ma anche: - il comportamento; - la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (la partecipazione, l'impegno, la serietà, la responsabilità); - i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. Si terrà, inoltre, sempre presente che il processo valutativo incide: - sugli aspetti psicologici ed emotivi; - sulla costruzione di una positiva immagine di sé; - sul senso di autoefficacia; - sulla motivazione allo studio e sul successo scolastico stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo ordine di scuola degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola prevede inoltre attività di orientamento in uscita, per una consapevole scelta della scuola Secondaria di secondo grado. Ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio futuro e un consiglio orientativo dei docenti. Per gli alunni con disabilità l'inserimento nel sistema scolastico superiore viene facilitato dalla mediazione degli insegnanti di sostegno e di classe e dal coinvolgimento delle famiglie. Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.



Aspetti generali

Organizzazione

Riguardo ai periodi didattici si prevede una scansione quadrimestrale.

Riguardo agli incarichi organizzativi la si esplicita nel Modello organizzativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: - sostituire la Dirigente Scolastica in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori, con delega alla firma degli atti; - sovrintendere, in stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento della scuola e della sede, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Coordinatori di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); - supportare il lavoro della Dirigente anche predisponendo e preparando pratiche d'ufficio affidatele in base alle necessità; - assumere le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; -	2
----------------------	---	---



provvedere alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; - sovrintendere all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con il secondo collaboratore e con il DSGA; - curare tutti gli aspetti inerenti la sicurezza e sovrintendere a tutte le procedure relative, collaborando con la D.S., la DSGA, il RSL, il RSPP e il Medico Competente; - curare i rapporti con i genitori e con l'utenza; - predisporre gli atti e documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; - sovrintendere alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, collaborando con le altre figure di sistema; - strutturare l'orario scolastico della Scuola Primaria. Secondo collaboratore: sostituire la Dirigente Scolastica in tutti i casi di assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori anche in presenza della Dirigente, per le comunicazioni interne ed esterne relative a progetti/attività educativo-didattiche; - sovrintendere, in



stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento della scuola e della sede, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Responsabili di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); - sovrintendere all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con la prima collaboratrice e con il DSGA; - curare i rapporti con i genitori e con l'utenza in accordo con la prima collaboratrice; - provvedere alla sostituzione dei docenti assenti insieme al suo sostituto nella Scuola Sec. di I° grado; - supportare il lavoro della D.S. anche predisponendo pratiche d'ufficio affidate in base alle necessità; - supportare la Dirigente nei processi di innovazione educativo – metodologico – didattica; - assumere le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; - provvedere alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; - sovrintendere, insieme alla prima collaboratrice, al buon funzionamento dell'Istituto in tutti i



suoi aspetti; - strutturare l'orario scolastico della Scuola Secondaria di primo grado; - autorizzare le entrate e le uscite fuori orario degli alunni della Scuola Sec. di I° grado; - organizzare le uscite della Scuola Sec. di I g., in collaborazione con i coordinatori di classe; - sovrintendere alla strutturazione del calendario per gli esami di Licenza Media e degli esami di idoneità dell'Istituto con gli uffici di segreteria.

-FS Area 1 PTOF -FS Area 2
Sostegno agli alunni -FS Area 3
Qualità, valutazione e
autovalutazione d'istituto -FS Area
4 Sito e comunicazione
multimediale, registro elettronico
FS AREA 1 – PTOF • Coordinare la
strutturazione, la stesura e la
diffusione del PTOF; • Controllare
la tempistica relativa all'attuazione
dei progetti e delle attività previste,
in collaborazione con i referenti; •
Raccogliere e diffondere materiali
e informazioni inerenti il PTOF; •
Curare i rapporti con/tra le altre
FFSS; • Rendicontare l'utilizzo degli
spazi laboratoriali dei diversi ordini
di scuola prima di ogni fine
quadrimestre; • Proporre e
monitorare visite guidate per
intersezione/interclasse, classi
parallele, gruppi di classe, secondo

4

Funzione strumentale



il regolamento in uso e tenendo conto delle date delle prove nazionali INVALSI. FS AREA 2 – SOSTEGNO AGLI ALUNNI E-mail LEIC867001@istruzione.it - PEC mailto:leic867001@pec.istruzione.it SITO

<http://www.polo1copertino.edu.it/>

- Curare la documentazione e la tenuta dei fascicoli alunni diversamente abili;
- Monitorare l'andamento educativo-didattico degli alunni con PEI, curando la documentazione e le procedure di valutazione;
- Curare i contatti e il coordinamento con la ASL, con gli enti territoriali, gli assistenti ad personam, gli educatori professionali e gli assistenti alla comunicazione, anche in relazione alle visite guidate;
- Strutturare l'orario dei docenti di sostegno anche in funzione della costituzione di gruppi di apprendimento e dell'attuazione dei PEI;
- Calendarizzare gli incontri del gruppo GLH con i referenti AUSL e curarne le convocazioni;
- Curare il raccordo con il CTS scuola polo per i BES "G. Deledda" di Lecce.

COORDINATORE/REFERENTE INCLUSIONE (L. 107/2015, art. 1, co. 83; Nota MIUR 37900 del 15/11/2015: - assicurare un



efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola:

- svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione;
- organizzare e monitorare una rete di raccordo con enti/associazioni accoglienti per individuare eventuali situazioni di particolare disagio e per organizzare attività mirate, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.

REFERENTE ALUNNI ADOTTATI E STRANIERI:

- Supportare i docenti che hanno nelle classi alunni adottati e/o stranieri secondo le Linee Guida del MIUR;
- Sensibilizzare il Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione;
- Accogliere i genitori degli alunni



adottati e degli alunni stranieri.
REFERENTE DSA PER GENITORI ED INSEGNANTI ex Legge 170/2010, DM 5669 del 12/07/2011 e relative Linee Guida DSA art.6.3: - Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti ai genitori e insegnanti; - Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; - Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA; - Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; - Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto; - Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; - Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento; - Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche; - Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio; - Informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA; - Promuovere l'autonomia dei



collegi nella gestione degli alunni DSA, operando perché ciascun insegnante “senta” pienamente proprio l’incarico di rendere possibile per tutti gli studenti un pieno e soddisfacente apprendimento in classe; -
Promuovere Progetti approvati dal Collegio dei Docenti nell’ambito dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento. FS AREA 3 – QUALITA’, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO • Collaborare con la D.S. nella gestione e coordinamento del Nucleo interno di valutazione; E-mail LEIC867001@istruzione.it - PEC mailto:leic867001@pec.istruzione.it SITO <http://www.polo1copertino.edu.it/> • Implementare le procedure relative alle prove INVALSI; • Definire tempi, modelli organizzativi e procedure di somministrazione delle prove di Istituto e INVALSI e di raccolta/tabulazione e condivisione dati e relativa documentazione; • Coordinare e curare la rilevazione e il monitoraggio degli apprendimenti di italiano, matematica e inglese rilevati attraverso le prove di istituto; • Coordinare le attività di



formazione e autoaggiornamento dei docenti; • Organizzare e monitorare la formazione dei docenti. FS AREA 4 – SITO E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE, REGISTRO ELETTRONICO • Raccogliere, selezionare e trattare il materiale da pubblicare sul sito; • Raccogliere, selezionare e trattare la documentazione dei docenti da pubblicare sul sito; • Sostenere i docenti che intendano produrre materiale/documentazione multimediale; • Sostenere i docenti che intendano produrre materiale/documentazione multimediale.

Responsabile di plesso

Scuola infanzia: - Gestione dei rapporti con le famiglie (comunicazioni, convocazioni, colloqui, permessi orari per situazioni particolari con comprovati motivi, organizzazione gestione deleghe, autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi); - Rilevazione e comunicazione formale alla D.S. di casi e situazioni relative ad alunni e genitori che possono provocare disagi particolari o turbative al buon andamento del plesso; - Accoglienza alunni nuovi iscritti.
Scuola primaria: - Autorizzazioni permessi orari per situazioni

4



particolari con comprovati motivi; -
Autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi; -
Individuazione e segnalazione rischi; - Inoltro all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvise; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni; - Organizzazione e utilizzo degli spazi comuni; - Coordinare, in collaborazione con i responsabili di laboratorio e il coordinatore della scuola sec. di I g., gli orari di uso in base alle esigenze dei due ordini di scuola; - Sostituzione dei docenti assenti; - Gestione dei permessi brevi e dei relativi recuperi; - Distribuzione mensile delle mascherine chirurgiche ai docenti. Scuola secondaria: - Autorizzazioni permessi orari per situazioni particolari con comprovati motivi; - Autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi; - Individuazione e segnalazione rischi; - Inoltro all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di



	<p>manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni; - Organizzazione e utilizzo degli spazi comuni; - Sostituzione dei docenti assenti; - Gestione dei permessi brevi e dei relativi recuperi.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Regolamentare l'uso degli ambienti di apprendimento; - Elaborare un prospetto dell'orario settimanale; - Vigilare sul rispetto delle indicazioni fornite ai docenti; - Controllare il buon funzionamento di macchine e strumentazioni di lavoro; - Segnalare problemi e necessità agli uffici di segreteria.</p>	10
Animatore digitale	<p>1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare</p>	1



	soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.	
Team digitale	- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.	3
Coordinatore dell'educazione civica	• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Referente registro elettronico	- Implementazione dell'uso del registro elettronico per la Scuola Primaria, Scuola dell'infanzia e Sec. di 1° grado.	3
Referente bullismo e	- Partecipare e coordinare le	1



cyberbullismo	attività della Rete "Generazioni connesse"; - Partecipare e coordinare le attività della Rete "S.O.S. Bullismo"; - Diffondere le iniziative ai vari ordini di scuola; - Coordinare le attività.	
Referente continuità e orientamento	-Progettare, organizzare, coordinare e gestire il "Progetto per la continuità" tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Sec. di I° g. sulla base delle competenze irrinunciabili "in uscita" in Italiano, Matematica ed Inglese individuate dalla commissione curricolo verticale; - Organizzare e gestire le attività di orientamento con le Scuole sec. di II g..	2
Referente Giochi Matematici	Coordinamento di tutte le attività relative all'ambito scientifico nella Scuola Primaria e Sec. di I° g.: - GIOCHI MATEMATICI	2
Referente Festa della Scienza	Coordinamento di tutte le attività relative all'ambito scientifico nella Scuola Primaria e Sec. di I° g.: - FESTA DELLA SCIENZA	2
Referente piattaforma Google Workspace	- Coordinare il regolare svolgimento delle attività in caso di DaD e/o DDI; - Supportare i docenti nella realizzazione di classi virtuali e lezioni a distanza; - Attivazione degli account per l'accesso alla piattaforma GSuite for education; -	1



Monitoraggio degli alunni che non dispongono di device e che necessitano di comodato d'uso con strumenti acquistati a valere sulle risorse messe a disposizione dal MI.

Nucleo interno di valutazione

- Aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2025;
- aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM);
- attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM;
- monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.;
- tabulazione dei dati e
- condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;
- redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale;
- mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF;
- esiti degli studenti;
- processi (Obiettivi e Priorità);
- monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate

7



nel Piano di Miglioramento; •
definizione di piste di
miglioramento.

Comitato valutazione docenti

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti individuati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor ai sensi della L. 150/2015 e del D.M.

6



850/2015. Il Comitato, composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede e dai docenti individuati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, valuta il servizio di cui all'articolo 448 del Dlgs 297/1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del D.lgs. 297/94.

Coordinatore di intersezione

Presidente: - Coordinare e rendicontare le attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Implementare l'uso del registro elettronico; - Coordinare e documentare le programmazioni bimestrali e le UdA; - Organizzare le visite guidate per intersezione secondo il regolamento in uso.
Segretaria: - Rendicontare le attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Implementare l'uso del registro elettronico; - Coordinare e documentare le programmazioni bimestrali e le

2



UdA; - Verbalizzare gli incontri collegiali; - Organizzare le visite guidate per intersezione, classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso.

Coordinatore e segretario di interclasse

1. È delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse. 2. Coordina le attività del Consiglio di Interclasse per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto; delle priorità e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F. e si raccorda con gli altri presidenti; 3. Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; 4. Coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio; 5. Si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse; 6. Comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni; 7. Gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato; 8. Organizzare le visite guidate per classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso; 9. Presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.

10

Coordinatore di interdipartimento/dipartimento

• Curare le intese dipartimentali / interdipartimentali per la progettazione delle varie fasi

5



dell'anno scolastico; • coordinare la programmazione per livelli e le relative attività didattiche da proporre; strutturare prove intermedie e finali I e II quadrimestre, comuni e per livello; • coordinare l'applicazione del curriculum verticale; • partecipare alle riunioni della commissione UDA.

Coordinatore di sezione

- Coordinare e rendicontare delle attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Coordinare l'uso del registro elettronico; - Curare rapporti con le famiglie e i rappresentanti di classe; - Sostituire, nelle operazioni di scrutinio, il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso.

9

Coordinatore dei consigli di classe

- Coordinare e rendicontare delle attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Controllare e redigere tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede; - Monitorare l'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni; - Coordinare e documentare le programmazioni bimestrali e le UdA; - Curare rapporti con le famiglie e i rappresentanti di classe; - Sostituire, nelle operazioni di

9



	scrutinio, il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso; - Organizzare le visite guidate per classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso.	
Coordinatore team docenti scuola primaria	- Coordinare e rendicontare delle attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Coordinare l'uso del registro elettronico; - Curare rapporti con le famiglie e i rappresentanti di classe; - Sostituire, nelle operazioni di scrutinio, il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso.	16
GLI	COMPONENTI DEL "GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE" per l'a. s. 2022/23: • La funzione strumentale n. 3; • Tutti i docenti di sostegno; • Il consiglio della classe frequentata dall'alunno disabile; • Gli specialisti dell'ASL. - Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; - Supportare docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI; - Collaborare con le istituzioni pubbliche e private nella realizzazione del PAI e del PEI.	1
GLO	Il GLO è composto dai Docenti contitolari della classe/sezione ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (per l'anno	29



scolastico in corso viene delegata la funzione strumentale prof.ssa Peccarisi Annamaria). Partecipano al GLO i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica. Il GLO elabora e approva il PEI, con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL e secondo le disposizioni dell'art. 2 del D. M. n. 182/2020.

Referente progetto San Giuseppe da Copertino

Coordinamento di tutte le attività relative al progetto San Giuseppe da Copertino. 1

Referente educazione alla salute e adozioni

- Supportare i docenti che hanno nelle classi alunni adottati e/o stranieri secondo le Linee Guida del MIUR; - Sensibilizzare il Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione; - Accogliere i genitori degli alunni adottati e degli alunni stranieri. 1

Referente Rete Smile

Coordinamento di tutte le attività della rete Smile. 2

Referente CCRR e Unicef

Coordinare le attività del CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI e le iniziative dell'UNICEF; Tenere i contatti con il Comune per quanto riguarda le attività del progetto; Essere punto di riferimento per colleghi, ragazzi e famiglie 1



	relativamente al progetto.	
Referente Biblioteca	Coordinare le attività relative al corso di formazione Translego.	1
Referente Coro d'Istituto	- Organizzazione della fase di avvio; - Registrazione iscrizione degli alunni al Coro, rilevazione delle presenze / assenze; - Gestione della comunicazione con le famiglie; - Visibilità degli eventi sul sito web d'Istituto.	1
Team bullismo e cyberbullismo	Supportare il referente bullismo e cyberbullismo nelle sue attività.	2
Responsabile scuola infanzia.	Coordinare le attività relative alla scuola dell'infanzia.	1
Coordinatori team docenti primaria	Coordinare il team.	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto alle classi e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Gestisce l'organizzazione e le attività del personale ATA.

Ufficio protocollo

Scarico della posta e tenuta del registro protocollo telematico GECODOC; Tenuta del Registro delle circolari; Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza; Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune); Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione e controllo degli atti nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e Sito WEB in collaborazione con la docente funzioni strumentali Area 4; Gestione sito Istituzionale (Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente); Consultazione dei siti istituzionali (UST-USR Puglia-Area riservata SIDI, ecc.); Convocazione organi collegiali; Gestione ed organizzazione scioperi -Sciop-net in collaborazione con la collega dell'area personale.

Ufficio acquisti

Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC/VISURE/CAMERALI/ - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale



di facile consumo. Gestione e cura dei bandi di gara in collaborazione con il DSGA. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Gestione trasmissioni telematiche in collaborazione con il DSGA. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e sito istituzionale per gli atti di propria competenza. Attività istruttoria esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali e/o bandi concernenti i progetti -- Elaborazione dati per i monitoraggi e trasmissioni on-line dei documenti contabili (programma annuale, conto consuntivo, Contratto d'Istituto, trasmissione Anac) Schede finanziarie PTOF - Gestione anagrafe delle prestazioni in Collaborazione con la collega Grasso Silvana e il DSGA; Gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica. Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT.

Ufficio per la didattica

Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari e attività istruttoria. Gestione entrate da PagoPA in rete. Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni area alunni varie, Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni, Gestione registro elettronico - gestione circolari interne inerenti l'area, tenuta fascicoli documenti alunni e compilazione foglio notizie - Richiesta o trasmissione documenti pertinenti l'area - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi con tenuta del Registro perpetuo dei diplomi, compilazione diplomi di licenza media, tabelloni, scrutini, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL alunni e Assicurazione integrativa alunni. Gestione e cura pratiche vaccinazioni. Pratiche studenti diversamente abili - Supporto e Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per la gestione degli alunni diversamente abili, BES, DSA. Monitoraggi relativi agli alunni. Verifica contributi volontari



famiglie in collaborazione con l'assistente dell'area contabile. Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Organizzazione degli scrutini e degli esami. Cura delle pratiche Viaggi e visite guidate, itinerari, orari, elenchi alunni e nomine accompagnatori, programmi, ecc. esclusa la parte contabile; In collaborazione con la docente funzione strumentale agevola la Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (GECODOC). Collabora con il DSGA per tutte le esigenze relative al buon funzionamento dell'area ad essa assegnata. Organi collegiali: convocazione degli organi collegiali di classe, interclasse e intersezione, elezione dei medesimi Organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria e cura del procedimento. Figura amministrativa di supporto alle funzioni strumentali per la gestione dell'Invalsi. Organizzazione e supporto ai docenti per la gestione dei registri elettronici. Cura della gestione del registro elettronico alunni con relativo supporto alle famiglie. Supporto alle famiglie per agevolare il disbrigo delle pratiche di iscrizione. Comunicazione alle famiglie degli scioperi e assemblee sindacali Gestione pratiche richieste di accesso agli atti pertinenti l'area alunni Archiviazione e cura delle pratiche inerenti l'area alunni

Ufficio personale

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; Predisposizione contratti di lavoro; Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA; Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; Certificati di servizio - Registro certificati di servizio; Rilevazione mensile delle assenze; Ricongiunzione L. 29; Quiescenza; Gestione Pratiche Pensionistiche; PASSWEB, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, in collaborazione con la collega dell'area personale. Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola Pratiche cessazione di servizio; Anagrafe personale; Preparazione



documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione Gestione supplenze; Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego; Ricostruzioni di carriera in collaborazione con la collega dell’area personale; Gestione TFR. Aggiornamento assenze e presenze personale docente con emissione decreti congedi ed aspettative per tutto il personale scolastico; Gestioni e inserimento docenti aderenti nel sistema delle “sostituzioni on-line”; Rapporti DPT ; Registro delle retribuzioni ; Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare gli atti di competenza dell’area personale nella sez. “Pubblicità legale; Gestione giuridica personale ATA: Assenze, permessi, calendarizzazione, contratti, gestione nomine assenze, richieste certificati di servizio, ricostruzioni di carriera (in collaborazione della collega area personale) Collaborazione con l’RSPP per gli adempimenti D.Lvo 81/08; Responsabile gestione pratiche della Sicurezza; Tenuta registro permessi sindacali in collaborazione con la collega dell’area personale; Gestione e organizzazione assemblee sindacali in collaborazione con la collega dell’area protocollo; Elezioni RSU; Ufficio Relazione con il Pubblico / responsabile gestione in entrata documenti del personale scolastico; Domande di iscrizione; Distribuzione modulistica varia personale interno; Verifica titoli e servizi personale inserito nelle graduatorie d’Istituto, ecc. Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli personali; gestione circolari interne riguardanti il personale; Certificati di servizio; Convocazioni attribuzione supplenze; Anagrafe personale; Gestione supplenze - Contratti e Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione in collaborazione con la collega dell’area personale; Rilevazioni permessi L 104/92; Ricostruzioni di carriera in collaborazione con la collega dell’area personale; Quiescenza; Gestione Pratiche Pensionistiche; PASSWEB, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, in collaborazione con la collega dell’area personale. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente);



Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare gli atti di competenza dell'area personale nella sez. "Pubblicità legale; Gestione pratiche infortunistiche docenti; Incarichi - Nomine docenti ed ATA relative ai progetti d'Istituto e alle liquidazione da Cedolino Unico; Gestione pratiche e servizi relative gli Assistenti alla persona; Gestione pratiche sulla Privacy; Disposizioni di servizio personale ATA; Tenuta registro lavoro straordinario e permessi brevi; Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento; Domande di iscrizione; Autorizzazione libere professioni e attività occasionali; Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale esperto esterno ed interno). Visite fiscali in collaborazione con la collega dell'area personale Tenuta del registro perpetuo dei contratti delle prestazioni professionale occasionali; Gestione del procedimento relativo agli adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

PagOnline www.portaleargo.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Smile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Problem Posing & Solving

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biblioteche di Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di ruolo e precari.

Modalità di lavoro

- Lezione frontale e interattiva.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" infanzia

Studio del funzionamento del robot della Makeblock "CODEY ROCKY" e acquisizione delle competenze per utilizzarlo in classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ruolo e precari.



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con “Scuola 4.0” primaria

Studio del funzionamento del robot della Makeblock “CODEY ROCKY” e acquisizione delle competenze per utilizzarlo in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ruolo e precari.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR D. M. 65/2023 STEM e competenze linguistiche

Attività di formazione docenti su STEM, lingue livello B1 e metodologia CLIL



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di tutti gli ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IN...formati digitalmente

PNRR D. M. 66/2023 di formazione di tutto il personale sulla transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di tutti gli ordini, Dirigente scolastico e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Corsi in modalità blended



Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con “Scuola 4.0” secondaria

Studio del funzionamento del robot della Makeblock “CODEY ROCKY” e acquisizione delle competenze per utilizzarlo in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla Scuola dell'Infanzia

La programmazione come strumento di apprendimento/insegnamento all'interno di tutte le aree disciplinari.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Docenti interessati di scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cybersicurezza e utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo

Analisi delle strategie comunicative alternative e preventive ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti interessati di tutti gli ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica



Conoscenza di app educational per costruire percorsi e lezioni in digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Conoscenza di app educational per costruire percorsi e lezioni in digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale ATA.

Modalità di Lavoro • Lezione frontale e interattiva.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza alla persona

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali



del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Nuove funzionalità delle piattaforme in uso e gestione dei pacchetti sul cloud
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LABORATORIO DI FORMAZIONE "PRIVACY E TRASPARENZA"

Descrizione dell'attività di formazione	SERVIZI DI FORMAZIONE NORMATA SULLA PRIVACY
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--